

From: "Ragioneria generale" <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>
To: francesco.diliberti@comune.palermo.it
Date: 26 Sep 2016, 04:42:34 PM
Subject: I: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 9 al N 15

The following text uses the utf-8 character set. Your display is set for the iso-8859-1 character set, so some characters may not display properly.

HTML content follows

Sugli emendamenti in allegato, si esprime parere di regolarità contabile non dovuto. Æ

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Carmela Agnello



----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Francesco Di Liberti** <francesco.diliberti@comune.palermo.it>

Date: 26 settembre 2016 15:22

Oggetto: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 9 al N 15

A: pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it, n.dibartolomeo@comune.palermo.it,
urbanistica@comune.palermo.it, g.pitrolo@urb.comune.palermo.it, ragioneriagenerale@comune.palermo.it,
c.agnello@comune.palermo.it

Cc: f.dallacqua@comune.palermo.it, s.diperi@comune.palermo.it, d.gristina@comune.palermo.it

Per l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, si trasmettono, in allegato, n.7

Emendamenti (emendamenti dal n.9 e n.15 ordine di presentazione) presentati dal Cons. Spallitta ed assunti al prot. n.1679896/Cons. del 26/9/2016, relativi alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: " - DETERMINAZIONE SULLO SCHEMA DI MASSIMA DEL NUOVO P.R.G. "PALERMO 2025" AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.15/91 ED INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA SOTTOPORRE A PRESCRIZIONE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.2 DELLA L.R. 71/78 E SUCC.MM.II. - AREG/877114 - 12/11/2015 - iscritta all'O.d.g. del Consiglio Comunale.

Si comunica che già si è provveduto a segnalare al Consigliere proponente che l'emendamento n.14 sembrerebbe identico rispetto all'emendamento n.8, oggetto di precedente richiesta di parere tecnico e contabile rivolta alle SS.LL.. Si attendono determinazioni dal Consigliere proponente.

Si rammenta che la prosecuzione dei lavori di Consiglio Comunale sulla citata proposta di deliberazione è prevista per la seduta di oggi, 26/9/2016, ore 18.00.

Distinti saluti

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

U.O. Istituzionale

Dott. Francesco Di Liberti

tel.091/7402407

fax 0917402466

e-mail:francesco.diliberti@comune.palermo.it

Italia Nostra Onlus



Sezione di Palermo

**Proposta migliorativa per lo schema di massima
della variante generale al P.R.G. della città di Palermo**

N. 9

Mercati generali

Palermo, li 23 Settembre 2016

Redazione a cura dell'Arch. Gaetano Brucoli e del Dott. Giovanni Renna

Nello spirito della Convenzione Europea del Paesaggio, che prevede la partecipazione attiva di cittadini e associazioni nella tutela del patrimonio paesaggistico degli Stati dell'Unione Europea, l'associazione Italia Nostra Onlus, perseguendo i suoi fini istituzionali di tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale del nostro Paese, nella sempre auspicata collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni investite delle funzioni di pianificazione del territorio, ha esaminato lo "Schema di massima" alla variante al Piano Regolatore Generale della città di Palermo che sarà discusso per l'approvazione dal Consiglio Comunale nei prossimi giorni.

La nostra associazione, condividendo i principi di fondo che hanno ispirato la redazione del nuovo strumento urbanistico, in particolare quelli dell'arresto del consumo di suolo e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della nostra città, considerato come risorsa strategica per lo sviluppo economico di Palermo, desidera sottoporre alla Vostra attenzione la seguente proposta di modifica allo schema di massima che si ritiene possa migliorarlo a beneficio dell'intera collettività.

*Il Presidente della sezione
palermitana di Italia Nostra
Prof. Pietro Longo*

Mercati generali.

L'area attualmente individuata nello schema di massima del nuovo PRG per la realizzazione dei mercati generali, riprende il dimensionamento ipotizzato nella variante per i mercati predisposta qualche anno fa dagli uffici tecnici, con l'esclusione dell'area di Villa Trabia di Campofiorito che ne risulta al momento esclusa. L'area attualmente prevista per concentrarvi tutti i mercati generali (florivivaistico, ortofrutticolo e ittico) è posta in prossimità dello svincolo di Bonagia all'interno di due grandi aree verdi esistenti fra la via del Levriere del quartiere Bonagia, la contrada Belmonte Chiavelli la circonvallazione e la via Santa Maria di Gesù (Fig.1 e Foto 1).

Tale concentrazione di servizi che per sua natura necessita di un continuo transito di mezzi provocherebbe nella contrada di Bonagia i medesimi disagi (anzi incrementati per volume) di cui con il loro trasferimento si vuole alleggerire l'area Sampolo. Lo svincolo di Bonagia, inoltre, attualmente caratterizzato prevalentemente da transito di mezzi legati alla presenza dei quartieri residenziali, andrebbe a sovraccaricarsi anche di funzioni e traffico commerciale, con conseguenti problematiche connesse. Anche nella considerazione, che come indicato nella variante predisposta dagli uffici e sottoposta a VAS, venissero predisposti nuovi raccordi stradali in direzione dello svincolo Oreto, il volume diretto verso l'area di Bonagia sarebbe comunque rilevante e si andrebbe inoltre ad incidere sulla tutela delle aree della quattrocentesca torre di villa Augusta ed il parco della villa Trabia di Campofiorito.

Le alternative previste prevedono di localizzare i mercati in tre diverse aree poste, in ragione delle rispettive caratteristiche, comunque in prossimità di raccordi stradali e/o autostradali e/o ferrotranviari al fine di favorire lo spostamento casa-lavoro sia dell'utenza che degli operatori.

Mercato dei fiori

Nell'area limitrofa a Bonagia, all'interno di un perimetro comunque contenuto fra le vie del Levriere e Belmonte Chiavelli (come previsto nel PRG attualmente vigente), verrebbe previsto il solo mercato floro-vivaistico (Fig. 03), che potrebbe essere progettato con caratteristiche paesaggistiche simili a quelle adottate a Londra o in Olanda e sarebbe comunque nelle vicinanze del cimitero di Santa Maria di Gesù. La necessaria area di compensazione a verde sarebbe distribuita con andamento Est-Ovest e con conseguente caratteristica di corridoio ecologico fra il quartiere di Bonagia e le ancora integre aree agricole circostanti.

Fra l'area del Mercato dei Fiori e la detta area di verde di compensazione, sarebbe altresì prevista una nuova strada di raccordo fra la via del Levriere e la via Belmonte Mezzagno al fine di migliorare la circolazione inter-quartiere ed in relazione al nuovo servizio insediato.

Mercato ortofrutticolo

Il mercato ortofrutticolo troverebbe posto a Roccella, in un'area che lo schema di massima destina attualmente a "Città produttiva" e della quale decreta conseguentemente la trasformazione da agricolo ad urbano: l'area sarebbe collegata direttamente all'autostrada attraverso il nuovo svincolo Roccella (attualmente da completare), consentirebbe il completamento della via Carlo Guli su Corso dei Mille al fine di alleggerire il traffico di quest'ultima strada, sarebbe collegata alle fermate Roccella della rete ferroviaria e tranviaria.

La linea tranviaria 1, attraverso un nuovo raccordo parallelo alla ferrovia, potrebbe raggiungere da Sud l'area del relativo deposito (così da liberare la via Guli) e potrebbe poi proseguire verso Este per collegare Villabate, in una logica di trasporto di carattere metropolitano, attestandosi per esempio in prossimità di piazza Figurella. Qui, laddove è attualmente esistente il mercato ortofrutticolo di Villabate, sempre in una logica di carattere metropolitano potrebbe essere stabilito un riuso a verde pubblico di cui detta cittadina dell'hinterland è assai carente.

Le compensazioni a verde del nuovo mercato ortofrutticolo potrebbero essere concentrate, sia in corrispondenza di via Guli (in corrispondenza dei resti di alcuni storici fondi agricoli), sia lungo le vallate degli storici canali della sorgente Favara (posta poco a monte della via Messina montagne, sottoposte a vincolo paesaggistico e di particolare delicatezza idrogeologica (Immagine 2 e foto 2).

Mercato Ittico

Il mercato ittico, infine, viene previsto a poca distanza dal porticciolo di pescatori della Bandita realizzando come verde di compensazione parte dell'area verde già prevista dallo schema di massima. Tale intervento potrebbe consentire altresì di modificare anche solo parzialmente la giacitura della via Laudicina, al fine di rettificarne la parte finale del tracciato e consentire, in un'ottica paesaggistica, la visuale del mare, come nelle previsioni del Piano della Grande Palermo del Bonci, dell'inizio del XX secolo. Si propone altresì di modificare leggermente la giacitura (spostandola un po' più a monte) della prevista strada di raccordo fra la detta via Laudicina e la via Kolbe, al fine di salvaguardare il canale irriguo Vetrano, sottoposto a vincolo paesaggistico (Immagine 3 e foto 2).

La proposta della scrivente associazione contenuta nelle tavole finali della presente nota, ha, rispetto all'attuale previsione dello schema di massima, i seguenti vantaggi:

- sostituisce ad un unico grande attrattore di traffico tre poli che, per le loro dimensioni notevolmente più contenute, assorbono volumi di traffico di gran lunga inferiori, fermo restando la loro prossimità alla autostrada Palermo – Messina, alle reti ferro-tranviarie ed alla circonvallazione;
- riduce il consumo di suolo agricolo, sostituendolo in parte con superfici già destinate ad attività produttive;
- incrementa le aree verdi di compensazione.



Fig. 1: Schema di massima, l'area dei mercati generali all'interno del rettangolo. In una piccola porzione di questa area si propone la realizzazione del solo mercato florivivaistico.

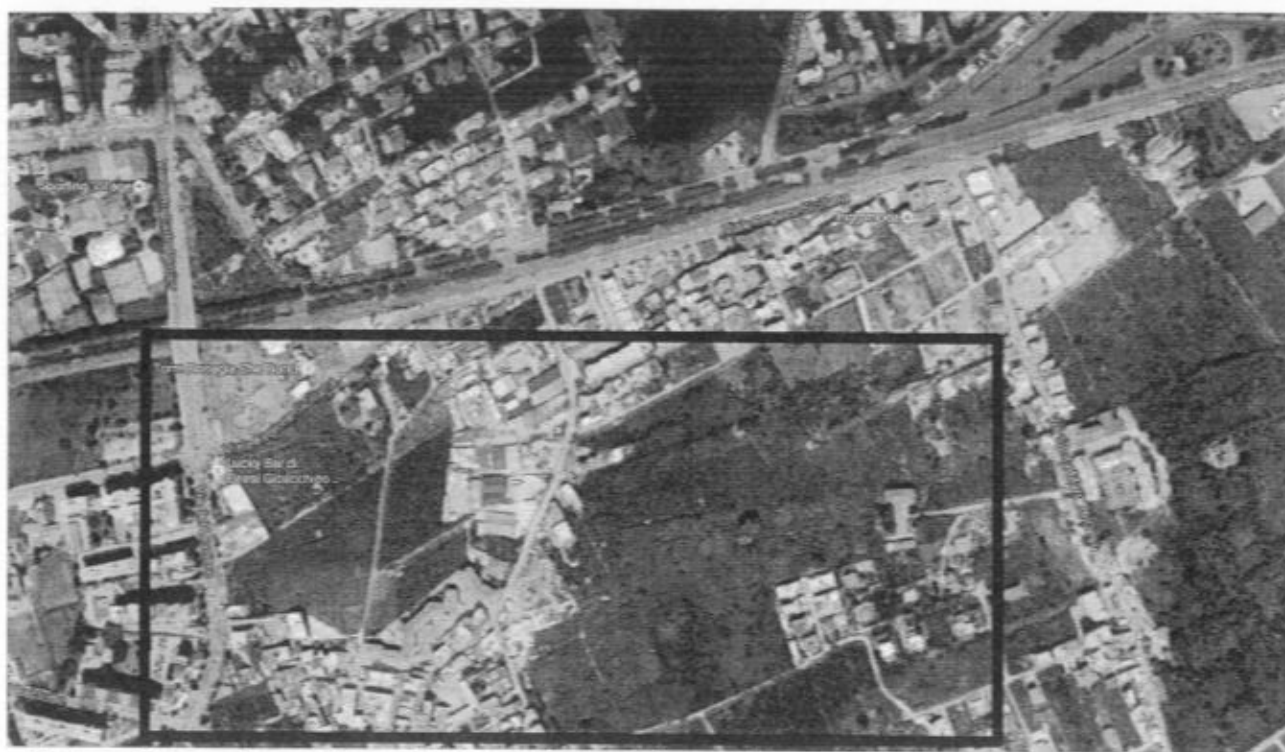


Foto n. 1 immagine satellitare dell'area dei mercati generali secondo lo schema di massima.



Immagine n. 2 L'area proposta per il mercato ortofrutticolo nell'attuale schema di massima.



Immagine n. 3. L'area proposta per il mercato ittico nell'attuale schema di massima.

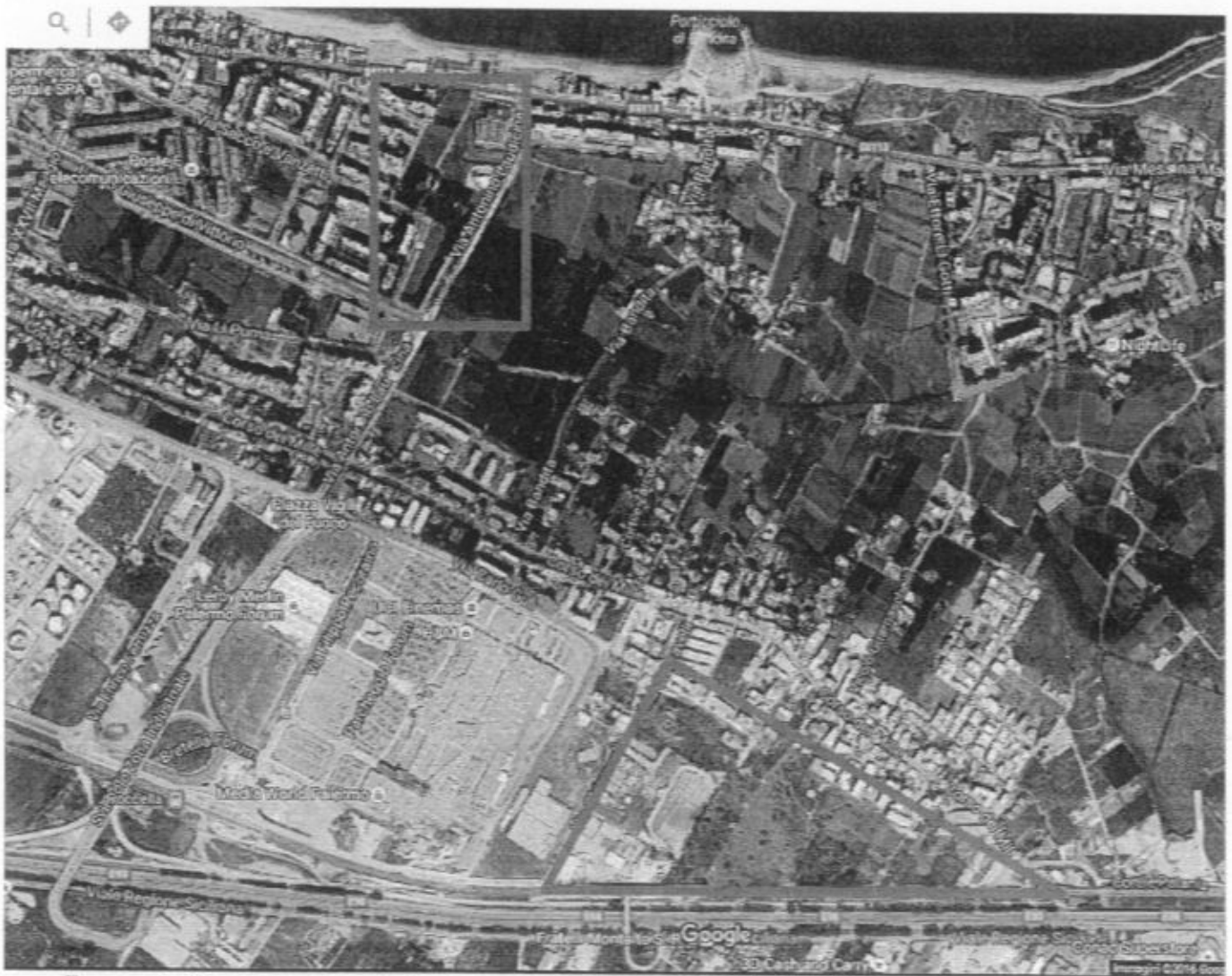



Foto n 2: il mercato ortofrutticolo (all'interno del triangolo) e il mercato ittico (all'interno del rettangolo) nelle aree alternative proposte.



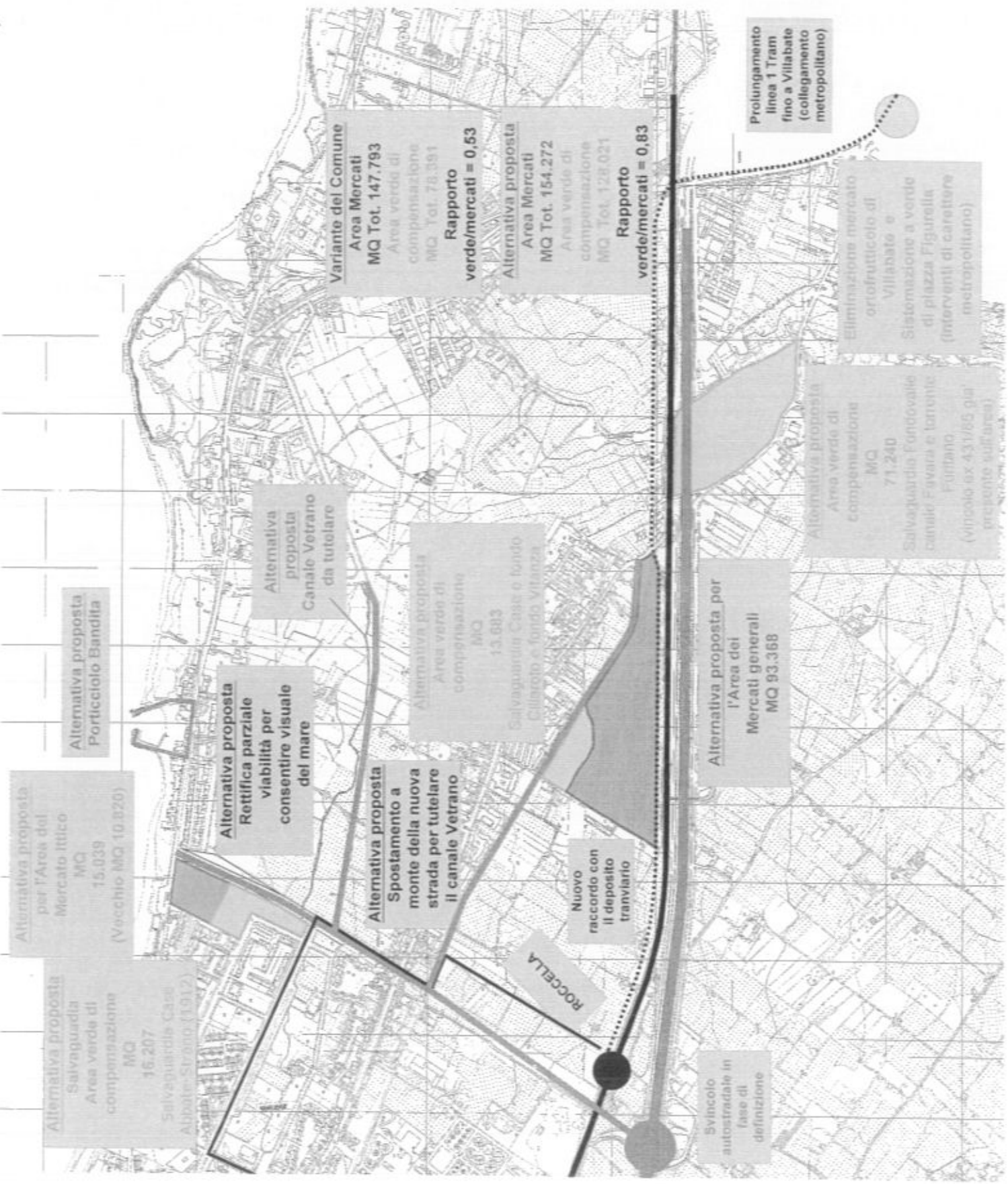
Svincolo
autostradale
esistente

The image is a topographic map of a town, likely Mezzano, showing a river (the Adige) flowing through it. A grey shaded area is highlighted on the left side of the river, representing a proposed project area. A legend in the bottom right corner provides details about three alternatives. A callout box in the top right corner points to an existing highway interchange. The map includes contour lines, building footprints, and a grid.

Alternativa proposta
Mercato dei fiori
MQ
45.865

Alternativa proposta
Apertura viabilità di
raccordo
Bonagia-via
Belmone Mezzagno

Alternativa proposta
Area verde di
compensazione
MQ
26.890



Alternativa proposta per l'Area del Mercato Ittico MQ 15.039 (Vecchio MQ 10.820)

Alternativa proposta Salvaguardia Area verde di compensazione MQ 16.207 Salvaguardie Case Alibate-Sirone (1912)

Alternativa proposta Porticciolo Bandita

Alternativa proposta Rettifica parziale viabilità per consentire visuale del mare

Alternativa proposta Canale Vetrano da tutelare

Alternativa proposta Spostamento a monte della nuova strada per tutelare il canale Vetrano

Alternativa proposta Area verde di compensazione MQ 13.883 Salvaguardia Case e fondo Cillarolo e fondo Vitanza

Variante del Comune Area Mercati MQ Tot. 147.793 Area verde di compensazione MQ Tot. 78.391 Rapporto verde/mercato = 0,53

Alternativa proposta Area Mercati MQ Tot. 154.272 Area verde di compensazione MQ Tot. 128.021 Rapporto verde/mercato = 0,83

Alternativa proposta per l'Area dei Mercati generali MQ 93.368

Alternativa proposta Area verde di compensazione MQ 71.240 Salvaguardia Fondovale canale Favara e torrone Furtano (vincolo ex 431/85 già presente sull'area)

Eliminazione mercato ortofrutticolo di Villabate e Sistemazione a verde di piazza Figurella (interventi di carattere metropolitano)

Prolungamento linea 1 Tram fino a Villabate (collegamento metropolitano)

Svincolo autostradale in fase di definizione

ROCCELLA



Salve, mi chiamo Marchiano Eduardo, presidente dell' Associazione di Volontariato Aiace Palermo, la quale opera nel territorio della provincia di Palermo, con fini di utilità sociale, culturale e ambientale. L' obiettivo dell'associazione è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini e di denunciare le incompiute del nostro territorio, in particolare le borgate di Partanna-Mondello, Mondello, Valdesi, Tommaso-Natale etc. A parte il volontariato da anni nella casa di riposo per anziani ex onpi, adesso occupata dai senzatetto, ci occupiamo delle problematiche degli "ALLAGAMENTI".

Una piaga che da anni affligge la borgata di Partanna, con sempre più frequenti allagamenti, e inutili interventi tampone da parte dell'amministrazione comunale. In ultimo, l' ennesima **audizione del 29.10.2015**, presso la commissione ambiente dell' ars, con i rispettivi uffici di competenza per sentirci dire che per errori procedurali e non conformi alle norme europee è stato bloccato il finanziamento di 4 milioni e 900 mila euro, proveniente dai fondi POR, emanato nel 2005,(15 anni fa), dall'ufficio speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque, attivo presso la Presidenza della regione, per la bonifica del "**Ferro di Cavallo**", opera importante per il potenziamento della rete fognaria di tutto il territorio di Partanna di Mondello di Valdesi, della Marinella di Tommaso-Natale etc.

Un'altra priorità, è una vergognosa incompiuta, il "**Completamento di via Aiace**". L'amministrazione comunale, ha già da tempo previsto(vedi P.R.G.) il "**COMPLETAMENTO DELLA VIA AIACE**", attraverso i fondi PRUSST (D.M.LL.PP. nr. 1169 dell' 08.10.1998), con un finanziamento di euro 12.911.422,48, previsto anche nel "Piano Triennale" delle opere pubbliche, che si trasporta di anno in anno, completato solo in alcuni tratti la quale porterebbe molti benefici a questo territorio, compreso quello della mitigazione delle acque reflue intercettate più a monte della borgata.

Ma il motivo, in questo momento che voglio sottoporvi, e l'attenzione che noi volontari stiamo riponendo e sostenendo, circa la rimozione dell' **AMIANTO**, dai tetti dei capannoni dell' ex "**Cotonificio Siciliano**" sito in via Partanna Mondello, 52, una presenza, che sta molto preoccupando la popolazione. Oltre al danno la beffa, da parte del Dipartimento Regionale Tecnico regionale, circa le mancate promesse della bonifica, da maggio 2015. Ricordo, che detto sito è stato oggetto di un sequestro, eseguito in data 11 luglio 2014, dagli agenti del nucleo di polizia urbanistico-edilizia, coordinati dal commissario Enrico Farina, per grave **inquinamento ambientale e potenziale pericolo alla salute pubblica**, perché all'interno del lotto è stata riscontrata la presenza di circa 5.500 metri quadrati di etemit, Il materiale è stato sottoposto al campionamento del laboratorio medico salute pubblica.



L' **Associazione Aiace**, consapevole di un progetto del comune di Palermo, circa la costruzione di alloggi di edilizia residenziale, nell' area dell' ex "**Cotonificio Siciliano**", chiede, un confronto, ove proporre ai competenti uffici, l' idea di realizzare un "**Progetto Integrato Sodio Economico di Mantenimento**", sostenibile, di un "**Mercato Coperto**".

Il Primo Step, è quello della riqualifica e della rifunzionalizzazione dei capannoni in un innovativo e sostenibile progetto integrato di un "**MERCATO COPERTO**", intitolato alla memoria dell'architetto Pietro Airoldi, che ne fu l'ideatore e progettista, insieme a Franco Gioè negli anni 50, riportando l'industria in Sicilia.

Vogliamo ripartire da questo simbolo, che fu esempio di crescita, da un periodo di depressione economica causato dagli effetti della devastazione delle guerre, dove il sentimento comune era quello della rinascita attraverso la ricostruzione, e la Sicilia con l'industrializzazione trovò il modo per riscattarsi e ritrovare forza economica. Anche oggi, la Sicilia, l'Italia e l'Europa, stanno vivendo un momento di crisi, chiamate ad affrontare grandi sfide, bisogna ritrovare quel coraggio di puntare a nuovi obiettivi. Ci vogliono investimenti per potere ripartire, e noi crediamo in questo progetto, perché è una grande opportunità per lo sviluppo del territorio.

Realizzazione del Mercato, investendo direttamente il comune e la regione, per definire un bando di gara relativo all'appalto per il recupero dei capannoni, conservando quella filologia storico-culturale e sociale, puntando a valorizzare sia la grande valenza estetica ed architettonica, ma anche quella funzionale e produttiva. Una delle Bellezze di questi capannoni e la spazialità, che si presta per creare attività, la posizione strategica a ridosso della riserva orientata di capo gallo con le sue ricchezze della flora e della fauna; la copertura realizzata con volte ribassate in cemento laterizio armato, inclinate a *shed*, con l'asse maggiore orientato nel senso Sud-Nord, permettendo al sole di entrare all'interno dei capannoni e dare luce e calore, una sostenibilità naturale, rivoluzionaria a quei tempi; una zona sarà dedicata ad eventi, scuola di cinema di teatro, di ballo di canto, spazi a tema per mostre e formazione.

Un Mercato Innovativo, altra fase, in cui si dovranno impiegare una serie di sforzi concentrati sulla necessità di costruire un progetto di mercato contemporaneo, valido per la città e per i turisti che ogni giorno scelgono di visitare questa zona Nord della città, da troppo tempo rimasta isolata e priva di investimenti di sviluppo e di opere infrastrutturali. La realizzazione del "MERCATO COPERTO", sarà una delle opere che insieme al "COMPLETAMENTO DI VIA AIACE" porteranno lavoro e ossigeno ad una economia non solo locale ma anche regionale ed extra regionale, visto che si punterà al commercio delle eccellenze della nostra regione nel campo agroalimentare, viticolo, con l'obiettivo di valorizzare e dare una degna vetrina ai nostri prodotti, permettendo così a quegli artigiani del gusto e piccoli operatori locali di sentirsi parte integrante del nuovo hub agroalimentare della regione.

Polo di aggregazione, il mercato vero e proprio, invece, potrebbe essere gestito da un soggetto da definire, mediante partecipazione ad un bando comunale che delincherà le linee strategiche ed operative dell'iniziativa. Qui ci sarà uno spazio polifunzionale, che offrirà cibi freschi, di produzione propria, biologici e a "chilometro zero". Ogni locale, potrebbe disporre, dai 15 ai 25 metri quadrati di superficie (da definire), con attività di ristorazione, vendita al dettaglio ed eventi, tutti aventi il "food" come protagonista assoluto, con "cooking-show", corsi e degustazioni e formazione. Sarà realizzata, dunque, una struttura innovativa che consentirà di allungare fino a sera, dopo cena, gli orari del tradizionale mercato, dando un nuovo polo di aggregazione culturale, sociale, turistico e ludico alla città, permettendo di vivere la periferia più vicina ad un contesto centrale, in modo contemporaneo. Contestualmente si lavorerà per l'apertura della via Aiace, strada di collegamento con l'autostrada A/29 e con Partanna-Mondello, permettendo alla predetta struttura, un ulteriore varco di entrata/uscita sul lato monte, decongestionando dal transito di mezzi pesanti della vicina Rap(ex Amia), e di tante altre aziende come Riocasamia, etc., la via Partanna Mondello, martoriata da un traffico urbano continuo. Un ulteriore aiuto, a tale collegamento, lo si darà anche a quelle aziende, come Interlinea, azienda di Hobbystica, agli Impianti Sportivi, etc, ubicati nel tratto lato monte di via Aiace. Dette aziende, al momento, sono raggiungibili da strade secondarie, a causa di un dei tappi della detta via Aiace, rilegandole a rimanere nascoste e invisibili ad una utenza potenziale utenza maggiore. Potrei menzionare altri motivi, come già fatto nella relazione dell'associazione, consegnata all'assessore Gini, in data 15 novembre 2014, e di questo ne vorrei parlare con tutti voi in questo tavolo.!!!!!!



15

COMUNE DI PALERMO

13

EMENDAMENTO N° 11

Data: _____	Proponente: Consigliera Nadia Spallitta
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877114 del 12/11/2015)
Iscrizione punto n. 46	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input checked="" type="checkbox"/> Sostitutivo
Articolo n° _____ Comma n° _____	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: fit-content; margin: auto;"> UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE Protocollo Entrata 26 SET 2016 N. 1679896/Bus. </div>

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: "DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER L'ANALISI E L'INDIVIDUAZIONE DI UN' AREA DA DESTINARE A CIMITERO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA E DEL PRINCIPIO DELL'ARRESTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO, IDONEA, ALTRESÌ, A GARANTIRE LE FUNZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA. DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE; DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLA TAVOLA P4C SOSTITUENDO LA PREVISIONE "NUOVE INFRASTRUTTURE", RIFERITA AD AREA INSISTENTE NELLA ZONA DI CIACULLI, CON LA PREVISIONE "AREA AGRICOLA CON VALENZA PAESAGGISTICA".

Firma

Parere Tecnico
<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario

Parere Contabile
<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario



COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° 11

13

Data: _____	Proponente: Consigliera Nadia Spallitta
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto n. 46	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877114 del 12/11/2015)
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input checked="" type="checkbox"/> Sostitutivo
	UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE Protocollo Entrata 26 SET 2016 N. 1679896/ky

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: "DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER L'ANALISI E L'INDIVIDUAZIONE DI UN' AREA DA DESTINARE A CIMITERO NEL RISPETTO DELLE LINEE GUIDA E DEL PRINCIPIO DELL'ARRESTO DEL CONSUMO DEL SUOLO E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO, IDONEA, ALTRESÌ, A GARANTIRE LE FUNZIONI DELLA CITTÀ METROPOLITANA. DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE; DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLA TAVOLA P4C SOSTITUENDO LA PREVISIONE "NUOVE INFRASTRUTTURE", RIFERITA AD AREA INSISTENTE NELLA ZONA DI CIACULLI, CON LA PREVISIONE "AREA AGRICOLA CON VALENZA PAESAGGISTICA".

Firma

[Handwritten signature]

Parere Tecnico

Favorevole
 Contrario

IN QUANTO NON SI EVIDENZIANO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PALERMO DELLE AREE ALTERNATIVE E NON È POSSIBILE ALLOCARE IL NUOVO CIMITERO AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ.

Parere Contabile

Favorevole
 Contrario


[Handwritten signature]



16

COMUNE DI PALERMO
EMENDAMENTO N° 13


15

Data: _____	Proponente: Consigliera Nadia Spallitta
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto n. 46	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877114 del 12/11/2015)
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento : <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo
	

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI RI-FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELL'EX COTONIFICIO SITO A PALERMO, VIA PARTANNA-MONDELLO, 52, SALVAGUARDANDO LE STRUTTURE ESISTENTI E SVILUPPANDO UN PROGETTO INTEGRATO SOCIO ECONOMICO DI MANTENIMENTO SOSTENIBILE. DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE.

Firma



Parere Tecnico

Favorevole
 Contrario

Parere Contabile

Favorevole
 Contrario



Data: _____	Proponente: Consigliera Nadia Spallitta
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877114 del 12/11/2015)
Iscrizione punto n. 46	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo
Articolo n° _____ Comma n° _____	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE Protocollo Entrata 26 SET 2016 N. 262896/15 </div>

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI RI-FUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DELL'EX COTONIFICIO SITO A PALERMO, VIA PARTANNA-MONDELLO, 52, SALVAGUARDANDO LE STRUTTURE ESISTENTI E SVILUPPANDO UN PROGETTO INTEGRATO SOCIO ECONOMICO DI MANTENIMENTO SOSTENIBILE. DARE MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE.

Firma



Parere Tecnico

- Favorevole
 Contrario

IN QUANTO L'AREA E' SOGGETTA A VINCOLO DI TUTELA PAESAGGISTICA E A VINCOLI DIRETTI DI TUTELA

DA PARTE DELLA SOCIETA' BB. cc. aa.

UFFICIO PROPOSTO PER LEGGE ANTI TUTELA DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STORICO PAESAGGISTICO E PATRIMONIALE

Parere Contabile

- Favorevole
 Contrario





Spett.le
Al Presidente della Commissione Urbanistica
Arch. A. Mangano
e p.c. Assessore Pianificazione del Territorio
Arch. G. Gini

S E D E

Oggetto: Richiesta di convocazione di un confronto su tematiche progettuali afferenti la questione dell' ex Cotonificio Siciliano, sito a Palermo, via Partanna-Mondello, 52.

L' Associazione di Volontariato "Aiace Palermo", in partnership con la fondazione "Salvare Palermo", "Fiori d'Acciaio", "Archivi per l'Architettura" e lo studio di progettazione "Ruffinoassociati", chiede a codesta Amministrazione Comunale la convocazione di un incontro con la sesta Commissione Urbanistica di Palermo, al fine di rappresentare, l'idea di un **"Riuso", "Socio Economico"**, relativo agli spazi esistenti dell'ex **"Cotonificio Siciliano"** e del suo mantenimento.

Tale collaborazione, sarà finalizzata allo studio e allo sviluppo, di iniziative di rifunzionalizzazione degli spazi dell'ex **"Cotonificio Siciliano"**, che, tenendo conto della sua rilevanza **culturale-storica-architettonica-industriale**, trasformi un patrimonio del territorio, riconsegnandolo alla collettività con nuove funzioni.

In questi ultimi anni, detto sito è stato oggetto di diversi studi, mostre, eventi e pubblicazioni, al fine di preservarne la conservazione e il recupero. Un'opera, secondo **Bruno Zevi**, che poteva figurare, tra i migliori esempi di architettura industriale italiana.

Un edificio che, per la sua spazialità, ha delle caratteristiche e delle potenzialità che potrebbero dare risposte concrete al territorio.

Nell' attesa di un Vostro gentile riscontro, l'occasione mi è gradita per porgervi, distinti saluti.

Palermo 06.02.2016

Il Presidente



Salve, mi chiamo Marchiano Eduardo, presidente dell' Associazione di Volontariato Aiace Palermo, la quale opera nel territorio della provincia di Palermo, con fini di utilità sociale, culturale e ambientale. L' obiettivo dell'associazione è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini e di denunciare le incompiute del nostro territorio, in particolare le borgate di Partanna-Mondello, Mondello, Valdesi, Tommaso-Natale etc. A parte il volontariato da anni nella casa di riposo per anziani ex onpi, adesso occupata dai senzatetto, ci occupiamo delle problematiche degli "ALLAGAMENTI".

Una piaga che da anni affligge la borgata di Partanna, con sempre più frequenti allagamenti, e inutili interventi tampone da parte dell'amministrazione comunale. In ultimo, l' ennesima **audizione del 29.10.2015**, presso la commissione ambiente dell' ars, con i rispettivi uffici di competenza per sentirci dire che per errori procedurali e non conformi alle norme europee è stato bloccato il finanziamento di 4 milioni e 900 mila euro, proveniente dai fondi POR, emanato nel 2005,(15 anni fa), dall'ufficio speciale per la gestione dei rifiuti e delle acque, attivo presso la Presidenza della regione, per la bonifica del "**Ferro di Cavallo**", opera importante per il potenziamento della rete fognaria di tutto il territorio di Partanna di Mondello di Valdesi, della Marinella di Tommaso-Natale etc.

Un'altra priorità, è una vergognosa incompiuta, il "**Completamento di via Aiace**". L'amministrazione comunale, ha già da tempo previsto(vedi P.R.G.) il "**COMPLETAMENTO DELLA VIA AIACE**", attraverso i fondi PRUSST (D.M.LL.PP. nr. 1169 dell' 08.10.1998), con un finanziamento di euro 12.911.422,48, previsto anche nel "Piano Triennale" delle opere pubbliche, che si trasporta di anno in anno, completato solo in alcuni tratti la quale porterebbe molti benefici a questo territorio, compreso quello della mitigazione delle acque reflue intercettate più a monte della borgata.

Ma il motivo, in questo momento che voglio sottoporvi, è l'attenzione che noi volontari stiamo riponendo e sostenendo, circa la rimozione dell' **AMIANTO**, dai tetti dei capannoni dell' ex "**Cotonificio Siciliano**" sito in via Partanna Mondello, 52, una presenza, che sta molto preoccupando la popolazione. Oltre al danno la beffa, da parte del Dipartimento Regionale Tecnico regionale, circa le mancate promesse della bonifica, da maggio 2015. Ricordo, che detto sito è stato oggetto di un sequestro, eseguito in data 11 luglio 2014, dagli agenti del nucleo di polizia urbanistico-edilizia, coordinati dal commissario Enrico Farina, per grave **inquinamento ambientale e potenziale pericolo alla salute pubblica**, perché all'interno del lotto è stata riscontrata la presenza di circa 5.500 metri quadrati di amianto, il materiale è stato sottoposto al campionamento del laboratorio medico salute pubblica.



L' **Associazione Aiace**, consapevole di un progetto del comune di Palermo, circa la costruzione di alloggi di edilizia residenziale, nell' area dell' ex "**Cotonificio Siciliano**", chiede, un confronto, ove proporre ai competenti uffici, l' idea di realizzare un "**Progetto Integrato Sodio Economico di Mantenimento**", sostenibile, di un "**Mercato Coperto**".

Il Primo Step, è quello della riqualifica e della rifunzionalizzazione dei capannoni in un innovativo e sostenibile progetto integrato di un "**MERCATO COPERTO**", intitolato alla memoria dell'architetto Pietro Airoidi, che ne fu l'ideatore e progettista, insieme a Franco Gioè negli anni 50, riportando l'industria in Sicilia.

Vogliamo ripartire da questo simbolo, che fu esempio di crescita, da un periodo di depressione economica causato dagli effetti della devastazione delle guerre, dove il sentimento comune era quello della rinascita attraverso la ricostruzione, e la Sicilia con l'industrializzazione trovò il modo per riscattarsi e ritrovare forza economica. Anche oggi, la Sicilia, l'Italia e l'Europa, stanno vivendo un momento di crisi, chiamate ad affrontare grandi sfide, bisogna ritrovare quel coraggio di puntare a nuovi obiettivi. Ci vogliono investimenti per potere ripartire, e noi crediamo in questo progetto, perché è una grande opportunità per lo sviluppo del territorio.

Realizzazione del Mercato, investendo direttamente il comune e la regione, per definire un bando di gara relativo all'appalto per il recupero dei capannoni, conservando quella filologia storico-culturale e sociale, puntando a valorizzare sia la grande valenza estetica ed architettonica, ma anche quella funzionale e produttiva. Una delle Bellezze di questi capannoni e la spazialità, che si prestano per creare attività, la posizione strategica a ridosso della riserva orientata di capo gallo con le sue ricchezze della flora e della fauna; la copertura realizzata con volte ribassate in cemento laterizio armato, inclinate a *shed*, con l'asse maggiore orientato nel senso Sud-Nord, permettendo al sole di entrare all'interno dei capannoni e dare luce e calore, una sostenibilità naturale, rivoluzionaria a quei tempi; una zona sarà dedicata ad eventi, scuola di cinema di teatro, di ballo di canto, spazi a tema per mostre e formazione.

Un Mercato Innovativo, altra fase, in cui si dovranno impiegare una serie di sforzi concentrati sulla necessità di costruire un progetto di mercato contemporaneo, valido per la città e per i turisti che ogni giorno scelgono di visitare questa zona Nord della città, da troppo tempo rimasta isolata e priva di investimenti di sviluppo e di opere infrastrutturali. La realizzazione del "MERCATO COPERTO", sarà una delle opere che insieme al "COMPLETAMENTO DI VIA AIACE" porteranno lavoro e ossigeno ad una economia non solo locale ma anche regionale ed extra regionale, visto che si punterà al commercio delle eccellenze della nostra regione nel campo agroalimentare, vinicolo, con l'obiettivo di valorizzare e dare una degna vetrina ai nostri prodotti, permettendo così a quegli artigiani del gusto e piccoli operatori locali di sentirsi parte integrante del nuovo hub agroalimentare della regione.

Polo di aggregazione, il mercato vero e proprio, invece, potrebbe essere gestito da un soggetto da definire, mediante partecipazione ad un bando comunale che delinea le linee strategiche ed operative dell'iniziativa. Qui ci sarà uno spazio polifunzionale, che offrirà cibi freschi, di produzione propria, biologici e a "chilometro zero". Ogni locale, potrebbe disporre, dai 15 ai 25 metri quadrati di superficie (da definire), con attività di ristorazione, vendita al dettaglio ed eventi, tutti aventi il "food" come protagonista assoluto, con "cooking-show", corsi e degustazioni e formazione. Sarà realizzata, dunque, una struttura innovativa che consentirà di allungare fino a sera, dopo cena, gli orari del tradizionale mercato, dando un nuovo polo di aggregazione culturale, sociale, turistico e ludico alla città, permettendo di vivere la periferia più vicina ad un contesto centrale, in modo contemporaneo. Contestualmente si lavorerà per l'apertura della via Aiace, strada di collegamento con l'autostrada A/29 e con Partanna-Mondello, permettendo alla predetta struttura, un ulteriore varco di entrata/uscita sul lato monte, decongestionando dal transito di mezzi pesanti della vicina Rap(ex Amia), e di tante altre aziende come Riocasamia, etc., la via Partanna Mondello, martoriata da un traffico urbano continuo. Un ulteriore aiuto, a tale collegamento, lo si darà anche a quelle aziende, come Interlinea, azienda di Hobbystica, agli Impianti Sportivi, etc, ubicati nel tratto lato monte di via Aiace. Dette aziende, al momento, sono raggiungibili da strade secondarie, a causa di un dei tappi della detta via Aiace, rilegandole a rimanere nascoste e invisibili ad una utenza potenziale utenza maggiore. Potrei menzionare altri motivi, come già fatto nella relazione dell'associazione, consegnata all'assessore Gini, in data 15 novembre 2014, e di questo ne vorrei parlare con tutti voi in questo tavolo.....!!!!!!



17

Pravara
12/2/16

COMUNE DI PALERMO

Sub EMENDAMENTO N° 16

Data: _____	Proponente: <u>PP</u> <u>le colle</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto:
Iscrizione punto _____	
Articolo: n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Sub Emendamento 16
 riguardare le vie del porto - sv. P4b
 valutare nel progetto di piano
 definitivo nelle scale 1:2000

Firma [Signature]

Parere Tecnico	Parere Contabile
<input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario



Città di Palermo

18



16



Gruppo Consiliare

EMENDAMENTO

Emendamento 1: La via del Porto – TAV P4.b

L'ipotesi deve essere rivista poiché lo sbocco di questa fondamentale arteria da realizzare prevista dall'area dell'autorità portuale in sotterranea sino al congiungimento con la Circumvallazione attraversando Viale Francia non è adeguata al livello di flusso prevedibile. Si chiede di riportare nel piano un tracciato di larga massima che riprende il tracciato del primo PRG di Palermo con il collegamento in sotterranea sotto la Favorita e l'aggancio alla viabilità principale della Circumvallazione con innesto già da tempo realizzato a Tommaso Natale mediante Viale dell'Olimpo. In questo modo si evita di aumentare l'inquinamento acustico e dell'aria in un'area densamente urbanizzata ed evitando di avere una duplicazione peggiorativa dello svincolo di Via Belgio. Inoltre tale grande opera può essere realizzata a stralci successivi e risolvere tanti problemi urbanistici saldando il rapporto centro-area nord consentendo la continuità ambientale tra MontePellegrino/Favorita e Ville e giardini storici della Piana dei Colli nonché realizzando le connessioni della rete ecosistemica del piano strategico per l'agricoltura. Tale asse non segue più il tratto coincidente con l'anello ferroviario come indicato nella tavola di piano suddetta ma segue l'asse di Via Montepellegrino-Fiera del Mediterraneo; tale accorgimento è proposto: a) per risolvere problemi geologici; b) per evitare interferenze con il tracciato dell'anello ferroviario e c) per agevolare i flussi di traffico prevedibili per l'attuazione delle previsioni dello SdM sulla ex Fiera del Mediterraneo come futura area di centralità metropolitana e rigenerazione urbana già indicata dalla pianificazione strategica.

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
 Protocollo Entrata
 26 SET 2016
 N. 786 / cons

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Parere Favorevole
come sub emendato
il 20/09/16

From: "Ragioneria generale" <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>
To: francesco.diliberti@comune.palermo.it
Date: 26 Sep 2016, 04:43:45 PM
Subject: I: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 16 al N 20

The following text uses the utf-8 character set. Your display is set for the iso-8859-1 character set, so some characters may not display properly.

HTML content follows

Sugli emendamenti in allegato, si esprime parere di regolarità contabile non dovuto.

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Carmela Agnello



----- Messaggio inoltrato -----

Da: Francesco Di Liberti <francesco.diliberti@comune.palermo.it>
Date: 26 settembre 2016 15:36
Oggetto: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 16 al N 20
A: pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it, n.dibartolomeo@comune.palermo.it, urbanistica@comune.palermo.it, g.pitrolo@urb.comune.palermo.it, ragioneriagenerale@comune.palermo.it, c.agnello@comune.palermo.it
Cc: f.dallacqua@comune.palermo.it, s.diperi@comune.palermo.it, d.gristina@comune.palermo.it

Per l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, si trasmettono, in allegato, n.5 Emendamenti (emendamenti dal n.16 e n.20 ordine di presentazione) presentati dal Cons. La Colla ed assunti al prot. n.786/Cons. del 26/9/2016, relativi alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "- DETERMINAZIONE SULLO SCHEMA DI MASSIMA DEL NUOVO P.R.G. "PALERMO 2025" AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.15/91 ED INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA SOTTOPORRE A PRESCRIZIONE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.2 DELLA L.R. 71/78 E SUCC.MM.II. - AREG/877114 - 12/11/2015 - iscritta all'O.d.g. del Consiglio Comunale.

Si rammenta che la prosecuzione dei lavori di Consiglio Comunale sulla citata proposta di deliberazione è prevista per la seduta di oggi, 26/9/2016, ore 18.00.

Distinti saluti

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

U.O. Istituzionale

Dott. Francesco Di Liberti

tel.091/7402407

fax 0917402466

e-mail:francesco.diliberti@comune.palermo.it



Città di Palermo

19

18



Gruppo Consiliare

EMENDAMENTO

Emendamento n.3

Per dare seguito e continuità amministrativa al Piano Strategico dell'agricoltura nella Conca D'Oro, inserire a pag. 229 della Relazione Generale a chiusura del paragrafo sul Telaio Ambientale il riferimento alla Del. GM. n.170 del 3 ottobre 2013: Piano strategico Comunale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Periurbana della Conca d'Oro – Protocollo d'Intesa tra Comune di Palermo e l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari.

[Handwritten signature]
R. 2016

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 786/cons

Parere
CONTRARIO
[Handwritten signature]



Città di Palermo

20

19



Gruppo Consiliare

EMENDAMENTO

Emendamento n.4

Togliere dall'elenco elaborati ed eliminare tutte le tavole da n.A13-1 a n. A13-8; ciò poiché le aree indicate nei grafici non risultano sufficientemente argomentate nella relazione generale.

Handwritten notes and signatures:
A rectangular box containing illegible scribbles and the letters "RR".
Below the box: *Assoc. (Assoc.)*
Below that: *Lo Consig.*

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 786/Cons

Handwritten text:
Parere
Favorevole
Ch 24/01/2016



Città di Palermo

21
//

20



Gruppo Consiliare

EMENDAMENTO

Emendamento n.5

Cancellare le frasi «la redazione del Masterplan generale degli ambiti di rigenerazione, che risulta quindi correlato alle previsioni dello Schema di Massima; la predisposizione dei progetti urbanistici di dettaglio degli ambiti individuati, che saranno funzionali alla redazione della versione definitiva del PRG» a pag. 225 della Relazione Generale dello SdM del PRG di Palermo poiché crea incertezza riguardo alla individuazione degli ambiti delle prescrizioni esecutive.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 786/cons

Parere
Tavernola
[Handwritten signature]

22

Presentato in
Sede del 27.09.2011

2

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 21

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, va indicata con maggiore precisione e con chiaro riferimento agli obiettivi strategici contenuti nella Relazione la localizzazione delle nuove centralità di preminente carattere metropolitano con indicazione della specializzazione prevalente."

Rosario Filoramo

Presentato in
sedute 27.09.2016

2

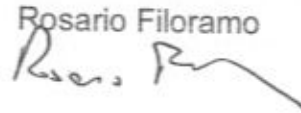
SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 21



SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, va indicata con maggiore precisione e con chiaro riferimento agli obiettivi strategici contenuti nella Relazione la localizzazione delle nuove centralità di preminente carattere metropolitano con indicazione della specializzazione prevalente."

Rosario Filoramo



23

21

EMENDAMENTO N.1

Alla proposta di deliberazione avente oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art 3 della LR 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art 2 della LR 71/88 e ssmji.

EMENDAMENTO: Nelle Tavole P5.a, b, c "Azioni Strategiche" va indicata con maggiore precisione e con chiaro riferimento agli obiettivi strategici contenuti nella Relazione la localizzazione delle nuove centralità di preminente carattere metropolitano con indicazione della specializzazione prevalente, anche con riferimento a quanto contenuto nel Piano Strategico "Palermo Metropoli 2025". La medesima specificazione deve essere riportata anche nelle Tavole P4.a, b, c "Schema di Massima"

A) Lo SdM lascia sullo sfondo la necessaria nuova dimensione insediativa di funzioni non affrontandola adeguatamente attraverso la riarticolazione di nuove centralità urbane decentrate con una marcata ottica metropolitana che consenta alle aree periferiche di arricchirsi di funzioni pregiate di servizi e produzione che ne incrementino la loro funzione di cerniera con i comuni di prima cintura.

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/COG 5

[Handwritten signatures and names]
Sola (ALDITA)
Gelsa (GELSA)
Di PISA (DI PISA)
N. Spallone

Paolo Ferrese
con il presidente,
di Valopoli

From: "Ragioneria generale" <ragioneriagenerale@comune.palermo.it>
To: francesco.diliberti@comune.palermo.it
Date: 26 Sep 2016, 04:37:47 PM
Subject: I: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 21 al N 25

The following text uses the utf-8 character set. Your display is set for the iso-8859-1 character set, so some characters may not display properly.

HTML content follows

Sugli emendamenti in allegato, si esprime parere di regolarità contabile non dovuto

Il Ragioniere Generale

Dott.ssa Carmela Agnello



----- Messaggio inoltrato -----

Da: **Francesco Di Liberti** <francesco.diliberti@comune.palermo.it>

Date: 26 settembre 2016 15:44

Oggetto: AREG/877114 - 12/11/2015 - richiesta parere tecnico e contabile - EMENDAMENTI dal N 21 al N 25

A: pianificazione@comune.palermo.it, n.dibartolomeo@comune.palermo.it,
urbanistica@comune.palermo.it, g.pitolo@urb.comune.palermo.it, ragioneriagenerale@comune.palermo.it,
c.agnello@comune.palermo.it

Cc: f.dallacqua@comune.palermo.it, s.diperi@comune.palermo.it, d.gristina@comune.palermo.it

Per l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ciascuno nell'ambito di rispettiva competenza, si trasmettono, in allegato, n.5

Emendamenti (emendamenti dal n.21 al n.25 ordine di presentazione) presentati dal Cons. Filoramo ed assunti al prot. n.787/Cons. del 26/9/2016, relativi alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "- DETERMINAZIONE SULLO SCHEMA DI MASSIMA DEL NUOVO P.R.G. "PALERMO 2025" AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.15/91 ED INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DA SOTTOPORRE A PRESCRIZIONE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.2 DELLA L.R. 71/78 E SUCC.MM.II. - AREG/877114 - 12/11/2015 - iscritta all'O.d.g. del Consiglio Comunale.

Si rammenta che la prosecuzione dei lavori di Consiglio Comunale sulla citata proposta di deliberazione è prevista per la seduta di oggi, 26/9/2016, ore 18.00.

Distinti saluti

Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale

U.O. Istituzionale

Dott. Francesco Di Liberti

tel.091/7402407

fax 0917402466

e-mail:francesco.diliberti@comune.palermo.it

24

Presentato in
seduta 27-09-2016

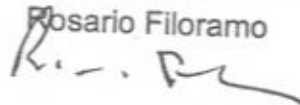


SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 22

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, in corrispondenza con le aree denominate "Nuove infrastrutture" e in corrispondenza delle principali aree denominate "Aree per servizi urbani" derivate da dismissione di funzioni industriali o di servizi generali occorre definire alcune macro-funzioni da assegnare ad esse in modo da permettere di comprendere quali di esse abbiano la funzione di elementi cardine delle aree di rigenerazione che gravitano attorno ad esse. Attorno a tali aree una volta definite le macro-funzioni va individuato un perimetro indicativo che contenga il tessuto urbano e ambientale direttamente interessato dal processo di rigenerazione anche nell'ottica dello stimolo del partenariato pubblico-privato. Un approfondimento deve essere effettuato per le aree costiere, individuando le azioni urbanistiche di massima per la riqualificazione delle aree di interfaccia.

Rosario Filoramo



Parere
Fiorani
di Roberto

Presentato in
seduta 27-09-2016

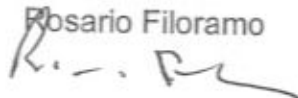


SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 22

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, in corrispondenza con le aree denominate "Nuove infrastrutture" e in corrispondenza delle principali aree denominate "Aree per servizi urbani" derivate da dismissione di funzioni industriali o di servizi generali occorre definire alcune macro-funzioni da assegnare ad esse in modo da permettere di comprendere quali di esse abbiano la funzione di elementi cardine delle aree di rigenerazione che gravitano attorno ad esse. Attorno a tali aree una volta definite le macro-funzioni va individuato un perimetro indicativo che contenga il tessuto urbano e ambientale direttamente interessato dal processo di rigenerazione anche nell'ottica dello stimolo del partenariato pubblico-privato. Un approfondimento deve essere effettuato per le aree costiere, individuando le azioni urbanistiche di massima per la riqualificazione delle aree di interfaccia.

Rosario Filoramo



25

22

EMENDAMENTO N. 2

Alla proposta di deliberazione avente oggetto: **Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art 3 della LR 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art 2 della LR 71/88 e s.m.m.i.**

EMENDAMENTO: Nelle Tavole P5.a, b, c "Azioni Strategiche" in corrispondenza con le aree denominate "Nuove infrastrutture" e in corrispondenza delle principali aree denominate "Aree per servizi urbani" derivate da dismissione di funzioni industriali o di servizi generali occorre definire alcune macro-funzioni da assegnare ad esse in modo da permettere di comprendere quali di esse abbiano la funzione di elementi cardine delle aree di rigenerazione che gravitano attorno ad esse. Attorno a tali aree una volta definite le macro-funzioni va individuato un perimetro indicativo che contenga il tessuto urbano e ambientale direttamente interessato dal processo di rigenerazione anche nell'ottica dello stimolo del partenariato pubblico-privato. Un approfondimento deve essere effettuato per le aree costiere, individuando le azioni urbanistiche di massima per la riqualificazione delle aree di interfaccia.

B) La Relazione dello SdM dichiara l'intenzione di riciclare le aree, i materiali e le infrastrutture dismesse, ma non chiarisce a sufficienza le scelte di ricollocazione e valorizzazione di poli di attrazione specializzati e vocazionali in grado di riattivare un ciclo di vita nuovo sulle aree. Poiché le aree dismesse non hanno tutte le stesse caratteristiche posizionali, dimensionali e funzionali si ritiene indispensabile definire alcune macro-funzioni da assegnare ad esse in modo da identificarle come elementi cardine delle aree di rigenerazione che gravitano attorno ad esse.

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/cons

Paolo Ferraro
ca il subenader
22/09/16

Pres. P.
Giuseppe
S. (ALOTA)
(GOLIA)
C. (DI PISA)
M. Spelta

26

Presentato in
seduta 27.09.
D

↓
SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 23

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, va indicato quali aree verdi costituiscono le "core areas" della rete ecologica urbana, ed attraverso quali direttrici e aree possano essere efficacemente connesse da "corridoi ecologici", le *greenways* citate nella Relazione, per realizzare un "Green Ring" che incrementerebbe in modo efficace la resilienza della città, attraverso azioni sulla permeabilità dei suoli, sulla qualità paesaggistica, sull'agricoltura urbana e sulla mobilità slow della città, anche in un'ottica metropolitana. Tale rete ecologica urbana dovrà prioritariamente utilizzare le porzioni di tracciato ferroviario dismesse, le aree verdi intercluse e le aree di servizi in disuso anche attraverso azioni di rinaturalizzazione, nonché le ville storiche interessate dal tracciato, riportandole entro i cicli vitali della città.

Rosario Filoramo


Parere
Favorabile
W Lopez/2014

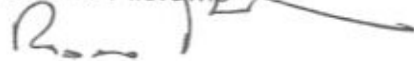
Presentato in
seduta 27-09-16
D

1
SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 23

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, va indicato quali aree verdi costituiscono le "core areas" della rete ecologica urbana, ed attraverso quali direttrici e aree possano essere efficacemente connesse da "corridoi ecologici", le *greenways* citate nella Relazione, per realizzare un "Green Ring" che incrementerebbe in modo efficace la resilienza della città, attraverso azioni sulla permeabilità dei suoli, sulla qualità paesaggistica, sull'agricoltura urbana e sulla mobilità slow della città, anche in un'ottica metropolitana. Tale rete ecologica urbana dovrà prioritariamente utilizzare le porzioni di tracciato ferroviario dismesse, le aree verdi intercluse e le aree di servizi in disuso anche attraverso azioni di rinaturalizzazione, nonché le ville storiche interessate dal tracciato, riportandole entro i cicli vitali della città.

Rosario Filoramo



27

~~16~~ 23

EMENDAMENTO N.3

Alla proposta di deliberazione avente oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art 3 della LR 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art 2 della LR 71/88 e ssmmi.

EMENDAMENTO: Nelle Tavole P5.a, b, c "Azioni Strategiche" e nelle Tavole P1.a, b, c va indicato quali aree verdi costituiscono le "core areas" della rete ecologica urbana, ed attraverso quali direttrici e aree possano essere efficacemente connesse da "corridoi ecologici", le greenways citate nella Relazione, per realizzare un "Green Ring" che incrementerebbe in modo efficace la resilienza della città, attraverso azioni sulla permeabilità dei suoli, sulla qualità paesaggistica, sull'agricoltura urbana e sulla mobilità slow della città, anche in un'ottica metropolitana. Tale rete ecologica urbana dovrà prioritariamente utilizzare le porzioni di tracciato ferroviario dismesse, le aree verdi intercluse e le aree di servizi in disuso anche attraverso azioni di rinaturalizzazione, nonché le ville storiche interessate dal tracciato, riportandole entro i cicli vitali della città. Tale individuazione dovrà essere coerente con quanto contenuto nel Piano Strategico "Palermo Metropoli 2025".

C) Per quanto riguarda la matrice ecologica lo SdM si limita a censire con accuratezza le aree verdi nelle diverse consistenze e configurazioni senza individuare come possano funzionare insieme alcune di quelle che costituiscono le "core areas" della rete ecologica urbana, efficacemente connesse da corridoi ecologici urbani che offrirebbero alla città metropolitana uno straordinario Green Ring che concorrerebbe in modo efficace alla resilienza, permeabilità, qualità paesaggistica e mobilità slow della città.

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/cons

Parere Favorevole
con il subemendamento
di sottoporre

[Signature]
[Signature]
[Signature] (ALOTTA)
[Signature] (GOLLO)
[Signature] (DIPISA)
Nadia Iellato

28

Presentato
in seduta
27.09.20

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 261

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, dovrà essere resa con maggiore evidenza la nuova rete di Trasporto Pubblico Locale, nonché i principali parcheggi di interscambio e individuate le aree dismesse intercettate dalla suddetta rete di mobilità collettiva e condivisa e che potranno essere rigenerate per contenere funzioni collettive a servizio della cultura, dell'innovazione sociale, della partecipazione e della produzione, anche in un'ottica metropolitana. Si chiede che tali aree per servizi collettivi debbano essere individuate almeno una per ogni Circonscrizione in modo da fungere da centri di prossimità per la partecipazione, la coesione sociale e la creatività della popolazione.

Si chiede, inoltre, che, in coerenza con la funzione di "cardo" della Circonvallazione esposta nella Relazione, si esplicitino con maggiore chiarezza le azioni urbanistiche di massima che coinvolgeranno le aree limitrofe alla medesima Circonvallazione per potenziarne la sua funzione di dorsale urbana di attraversamento al posto di quella, ormai inefficiente di "tangenziale".

Rosario Filoramo


Parere
 Tenere
 Orzoffolo

↓
SUBEMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 261

(Presentato
in Seduta
27.09.2011

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

“Nella redazione del piano al 2.000, dovrà essere resa con maggiore evidenza la nuova rete di Trasporto Pubblico Locale, nonché i principali parcheggi di interscambio e individuate le aree dismesse intercettate dalla suddetta rete di mobilità collettiva e condivisa e che potranno essere rigenerate per contenere funzioni collettive a servizio della cultura, dell'innovazione sociale, della partecipazione e della produzione, anche in un'ottica metropolitana. Si chiede che tali aree per servizi collettivi debbano essere individuate almeno una per ogni Circonscrizione in modo da fungere da centri di prossimità per la partecipazione, la coesione sociale e la creatività della popolazione.

Si chiede, inoltre, che, in coerenza con la funzione di "cardo" della Circonvallazione esposta nella Relazione, si esplicitino con maggiore chiarezza le azioni urbanistiche di massima che coinvolgeranno le aree limitrofe alla medesima Circonvallazione per potenziarne la sua funzione di dorsale urbana di attraversamento al posto di quella, ormai inefficiente di "tangenziale".

Rosario Filoramo



29

24

EMENDAMENTO N. 4

Alla proposta di deliberazione avente oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art 3 della LR 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art 2 della LR 71/88 e ssmm.

EMENDAMENTO: Nelle Tavole P5.a, b, c "Azioni Strategiche" dovrà essere resa con maggiore evidenza la nuova rete di Trasporto Pubblico Locale, nonché i principali parcheggi di interscambio e individuate le aree dismesse intercettate dalla suddetta rete di mobilità collettiva e condivisa e che potranno essere rigenerate per contenere funzioni collettive a servizio della cultura, dell'innovazione sociale, della partecipazione e della produzione, anche in un'ottica metropolitana. Si chiede che tali aree per servizi collettivi debbano essere individuate almeno una per ogni Circostrizione in modo da fungere da centri di prossimità per la partecipazione, la coesione sociale e la creatività della popolazione. Si chiede, inoltre, che, in coerenza con la funzione di "cardo" della Circonvallazione esposta nella Relazione, si esplicitino con maggiore chiarezza le azioni urbanistiche di massima che coinvolgeranno le aree limitrofe alla medesima Circonvallazione per potenziarne la sua funzione di dorsale urbana di attraversamento al posto di quella, ormai inefficiente di "tangenziale".

D) Anche la matrice della mobilità collettiva e condivisa, struttura fondamentale della città del futuro, viene disegnata senza chiarire a sufficienza quali saranno le modifiche urbanistiche che essa potrà generare ridefinendo le origini e le destinazioni della domanda di trasporto. Un PRG di nuova generazione per una città come Palermo deve con maggiore evidenza utilizzare l'approccio del *Transit Oriented Planning* che permette di riallocare alcune funzioni strategiche, soprattutto se di livello metropolitano, lungo o in prossimità della rete dei TPL in modo da agevolare l'accessibilità senza incidere sulla congestione veicolare dell'area e riducendo quindi la conseguente impronta antropica.

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/Coas

Parere favorevole
con il subemendamento
di Christoph

[Signature]
[Signature]
Solida (ALOTTA)
[Signature] (GELOSO)
Cena (DI PISA)
[Signature]

310

Presentato
in seduta
27-09-2016

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 25

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, devono essere individuate le principali aree di rigenerazione attraverso la definizione dei loro ambiti di intervento, definendo le dotazioni territoriali caratterizzanti e soprattutto deve essere precisato, attraverso schede-progetto da inserire nella Relazione, il mix tra residenza, servizi e attività produttive con particolare riferimento a quelle produzioni innovative connesse con la rivoluzione industriale sostenibile e auto-sufficiente. Le schede dovranno anche contenere indicazioni per l'uso di energia da fonti rinnovabili e per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ecologica e di economia circolare.

Rosario Filoramo

Parere
favorevole
27/09/2016

Presentato
in seduta
27-09-2016

SUB EMENDAMENTO ALL'EMENDAMENTO N. 25

SOSTITUIRE IL TESTO CON :

"Nella redazione del piano al 2.000, devono essere individuate le principali aree di rigenerazione attraverso la definizione dei loro ambiti di intervento, definendo le dotazioni territoriali caratterizzanti e soprattutto deve essere precisato, attraverso schede-progetto da inserire nella Relazione, il mix tra residenza, servizi e attività produttive con particolare riferimento a quelle produzioni innovative connesse con la rivoluzione industriale sostenibile e auto-sufficiente. Le schede dovranno anche contenere indicazioni per l'uso di energia da fonti rinnovabili e per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ecologica e di economia circolare.

Rosario Filoramo

31

~~18~~ 25

EMENDAMENTO N.5

Alla proposta di deliberazione avente oggetto: **Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art 3 della LR 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art 2 della LR 71/86 e ss.mm.ii.**

EMENDAMENTO: Nelle Tavole P5.a, b, c "Azioni Strategiche" e nelle Tavole P4.a, b, c "Schema di Massima" devono essere individuate le principali aree di rigenerazione attraverso la definizione dei loro ambiti di intervento, definendo le dotazioni territoriali caratterizzanti e soprattutto deve essere precisato, attraverso schede-progetto da inserire nella Relazione, il mix tra residenza, servizi e attività produttive con particolare riferimento a quelle produzioni innovative connesse con la rivoluzione industriale sostenibile e auto-sufficiente. Le schede dovranno anche contenere indicazioni per l'uso di energia da fonti rinnovabili e per la gestione integrata del ciclo dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ecologica e di economia circolare.

E) La Relazione dello SdM indica con chiarezza la necessità che l'attuazione del PRG debba avvenire in un rinnovato e sano rapporto di cooperazione finanziaria, realizzativa e gestionale tra pubblico e privato, facendo intravedere la volontà di riattivare i meccanismi di moltiplicazione dell'investimento connessi alla rigenerazione e sviluppo urbano e consolidati nelle migliori esperienze europee. Le scelte progettuali dello SdM, tuttavia, non chiariscono dove e in che modo questo meccanismo di generazione di valore urbano debba essere prodotto, e con quali strumenti di partenariato pubblico-privato. Si ritiene indispensabile che vengano individuate le principali aree di rigenerazione attraverso la definizione dei loro ambiti di intervento, le dotazioni territoriali caratterizzanti e soprattutto la precisazione del mix tra residenza, servizi e attività produttive con particolare riferimento a quelle produzioni connesse con la nuova rivoluzione industriale sostenibile e auto-sufficiente. Palermo deve tornare ad essere una città intraprendente, piattaforma abilitante per le imprese di nuova generazione legate ai settori culturali, tecnologici, sociali.

*Per
Favre
con il
sindaco
di Alghero*

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/6000

*Luigi
Michele
Alotta
S. (ALOTTA)
(65/250)*

ce ar (DIPISA)

Ordine del Giorno

Visto lo Schema di Massima del PRG e la documentazione allegata, preso atto favorevolmente che il PRG intende avviare un vasto processo di attiva rigenerazione urbana, che include l'ammodernamento dell'assetto infrastrutturale di primo livello e l'integrazione degli assetti urbanistici con quelli della mobilità e dell'accessibilità, richiamandosi anche alle iniziative e ai recenti dibattiti, si esprime favorevolmente con le indicazioni, le raccomandazioni e le prescrizioni da rispettare e recepire già nello Schema di Massima del P.R.G. che, una volta così adeguato, sarà nuovamente sottoposto al voto d'aula in via definitiva entro trenta giorni.

1. INTEGRAZIONI DEL PRG CON I PIANI DI SETTORE IN VIA PRIORITARIA.

Il P.R.G. non è più soltanto un mero piano di assetto urbanistico, che tuttavia mantiene il suo ruolo centrale nella programmazione degli spazi pubblici e nella regolamentazione di quelli privati; esso costituisce la fondamentale, anzi l'unica occasione per armonizzare taluni dei più importanti Piani di settore metabolizzandone i rispettivi contenuti all'interno delle sue previsioni, così acquisendo quel ruolo primario di pianificazione unitaria e integrata di cui si avverte il bisogno.

Infatti questi Piani di settore si incrociano con il P.R.G. nella ubicazione, nella distribuzione e nella determinazione di importanti aree pubbliche la cui realizzazione e infrastrutturazione restano subordinate all'esproprio in via primaria e, pertanto, ritrovano nella necessità dell'esproprio le loro più radicate ragioni urbanistiche.

Tra i Piani di Settore maggiormente da integrare con il progetto del P.R.G. sin dal suo Schema di massima si individuano quelli che, più degli altri, interessano l'utenza cittadina, sia per motivi di evidente funzionalità che per il peso di pubblico interesse.

1.1. Piano della Protezione Civile da inserire all'interno del PRG per

individuazione delle aree attrezzate e/o libere da destinare alla sicurezza della popolazione in caso di calamità naturali anche con destinazioni miste (per es. piazze-mercato, aree di spettacoli all'aperto, aree per l'ambulantato, etc.).

1.2. Le logiche del Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) debbono essere interamente introiettate nel PRG per consentire le azioni necessarie ed indispensabili non solo per la riduzioni di emissioni inquinanti ma

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 787/6005

anche per aumentare la sicurezza intermodale e l'ammodernamento del sistema del trasporto pubblico e privato; in particolare va verificata la distribuzione dei grandi assi serviti da mezzi in sede fissa anche protetta in tutta la maglia viaria cittadina, a partire da Corso Calatafimi. A questo scopo va anche chiarita la duplicazione tra tram e metro sotterranea. Inoltre ad ogni ambito (in particolare nelle aree centrali) va dato lo stesso grado di accessibilità multimodale; la delimitazione delle zone a traffico limitato o pedonale deve assumere una valenza urbanistica, anche con una diversa dicitura.

Occorre, sotto questo profilo, aggiornare l'ultimo **Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.)**, scaduto ormai da anni, e procedere con urgenza e con metodi speditivi alla redazione dei Piani Particolareggiati del Traffico.

Nella convinzione che i problemi della mobilità urbana non possono essere risolti se non nella loro vera dimensione pianificatoria, la rigenerazione urbana dovrà partire da quella dello spazio pubblico urbano, restituendo a pedonalità, ciclabilità e verde la praticabilità perduta in favore del mezzo privato motorizzato.

- 1.3. Il **Piano Urbanistico del Settore Commerciale (P.U.S.C.)** è da aggiornare e riconfigurare in maniera contestuale con il rinnovato assetto delle aree centrali della città, delle aree di rigenerazione urbana e delle periferie urbane che configurano nuove centralità; anche per verificare il dimensionamento dei vari bacini di utenza (urbana, metropolitana, regionale) che per tradizione confluiscono a Palermo, per limitare la crescita indiscriminata e non pianificata di nuovi centri commerciali e per dare la preferenza alla tipologia dei Parchi Commerciali e alle aree commerciali naturali, questi ultimi soprattutto nelle aree dei centri storici (Quattro Mandamenti, città storica e borgate).
- 1.4. Va risolta la collocazione del polo della cantieristica e del **Piano dell'area portuale**, anche nell'ipotesi di un doppio accesso carrabile sotterraneo al porto (alto Messina e lato Trapani), in un quadro che valuti anche la dislocazione di altri poli nei comuni contermini in logica di area metropolitana.

2. PRESCRIZIONI ESECUTIVE DA INDIVIDUARE NELLO SCHEMA DI MASSIMA

Gli ambiti delle Prescrizioni esecutive, equiparate a Piani Particolareggiati, devono essere decise e deliberate nella sede consiliare e contestualmente allo Schema di Massima del P.R.G. Questo è compito di competenza esclusiva del Consiglio Comunale. Tale ambiti devono riguardare la dotazione dei **fabbisogni residenziali** (pubblici e privati), dei **fabbisogni turistici**, dei **fabbisogni produttivi e dei servizi connessi** dimensionati per il primo decennio di attuazione del P.R.G. L'organo consiliare, non rivestendo alcun ruolo tecnico, dà mandato agli Uffici responsabili del P.R.G. di perimetrare gli ambiti sotto individuati in ragione del loro dimensionamento su apposita base cartografica anche di grande scala. La proposta dovrà ritornare entro trenta giorni in Consiglio per la sua approvazione definitiva.

Gli ambiti tematicamente individuati, secondo le tipologie di legge, per le prime necessità del nuovo P.R.G. devono interessare:

2.1. AREE RESIDENZIALI

2.1.1. Edilizia sociale e/o social housing, soprattutto e prioritariamente attraverso il recupero di immobili in zona A non escludendo anche le aree esterne;

2.1.2. Edilizia convenzionata-agevolata-sovvenzionata sulla scorta del dimensionamento del fabbisogno abitativo da anni programmato ma non realizzato;

2.1.3. Aree già perimetrare a nord della Circonvallazione (ex zone E2) oggi ancora stralciate dal vigente P.R.G. per la necessaria e obbligatoria dotazione di urbanizzazioni.

2.2. AREE TURISTICO ALBERGHIERE

Il termine di "Fascia costiera" è soltanto un'espressione geografica priva di significato urbanistico; pertanto è necessario precisare dove è possibile realizzare alberghi ed attrezzature similari comprensive di tutte le tipologie previste dalle leggi sul turismo, dato che gli alberghi non possono stare solo in centro storico e che in ogni caso gli esistenti sono sottodimensionati, come da anni reclamano gli operatori turistici. Va confermato l'obiettivo di una piena valorizzazione e ri-valorizzazione di tutte le rive, incluse quelle fluviali, per attività ludiche, sportive, balneari, dando continuità ad una rete di percorsi pedonali e ciclabili lungomare e lungofiume per restituirne la piena e suggestiva

fruizione alla città, ai suoi abitanti, ai suoi visitatori. Occorre inoltre individuare con un concreto dimensionamento le aree di turismo congressuale di cui vi è una pressante richiesta, senza escludere il recupero dei grandi contenitori esistenti (Arenella, Fiera, caserme dismesse, etc.).

2.3. AREE PRODUTTIVE

Riqualificazione delle aree industriali e/o artigianali, anche con ipotesi di riconversione e recupero, anche in ragione dei collegamenti con le infrastrutture dei trasporti regionali.

2.4. AREE SERVIZI CONNESSI

Grandi servizi: centro direzionale per uffici regionali e comunali; aree per la nautica da diporto; completamento dei Cantieri Culturali della Zisa.

3. RACCOMANDAZIONI PER LE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

3.1. Superamento delle attuali criticità delle vigenti norme.

3.2. Aree a rischio da normare secondo il vigente P.A.I.

3.3. Eliminazione delle numerose sottozone omogenee B e C che portano a interpretazioni incerte con grave nocumento per i professionisti e gli utenti.

3.4. Eliminazione della dicitura "netto storico" e sua sostituzione con "edifici di interesse storico -architettonico" per una migliore aderenza e comprensione ai dettati nazionali e internazionali in materia di tutela e conservazione;

3.5. Definizione del termine "planovolumetrico" in ragione della ridotta dimensione del piano di lottizzazione .

4. PARCHEGGI E VERDE

La dotazione di parcheggi e di verde pubblico per il gioco e lo sport prevista nello Schema di Massima sembra non soddisfare gli standard minimi di legge. Si ricorda che a questo scopo vanno anche utilizzate le aree di rigenerazione urbana ed altre analoghe. Il Consiglio considera esiziale la dimostrazione del soddisfacimento di tutti gli standard previsti dal Decreto Interministeriale 2 Aprile 1968, n.1444, pena il non accoglimento dell'intero Schema di Massima per violazione di legge.

Palermo 26 settembre 2016

IL CONSIGLIERE

Rosario Filoramo





Comune di Palermo

ORDINE DEL GIORNO

Presentato in aula
il 26/8/16

2

8

Oggetto: Individuazione di aree idonee da destinarsi alla costruzione di cimitero per il seppellimento degli animali di affezione

Premesso che emerge la necessità della creazione a Palermo di un cimitero per gli animali, che rappresenterebbe un segno di grande sensibilità da parte delle istituzioni nei confronti del legame affettivo animale-padrone e avrebbe degli effetti diretti anche nell'ambito dell'igiene pubblica.

Considerato che la LEGGE REGIONALE 3 luglio 2000, n. 15 (G.U.R.S. 7 luglio 2000, n. 32) **Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo** attribuisce ai Comuni oltre alla competenza a realizzare rifugi sanitari pubblici (art. 11) anche quella volta a "realizzare cimiteri per il seppellimento di animali d'affezione" (art. 23).

Visto che il Consiglio Comunale di Palermo si è espresso con **Deliberazione n.265 del 04-11-2014** (approvazione del Programma Triennale OO.PP. 2014/2016 ed Elenco Annuale 2014 ai sensi della L.R. n.12 del 12 luglio 2011), approvando l'**ODG n.14** che prevede l'**istituzione del Cimitero per la sepoltura d'animali d'affezione** e con **deliberazione n. 76 del 8/07/2015** L'**ODG n. 1** che prevede l'inserimento nel nuovo PRG di aree da destinare al medesimo scopo.

Considerato che ancora non è stato dato seguito a quanto approvato dal Consiglio Comunale e vista l'urgenza e la necessità di adeguare il nuovo PRG all'evidente necessità sociale per migliaia di cittadini di dare una degna sepoltura ai propri animali e non essere trattati come *fuori legge* nel momento in cui procedono autonomamente in terreni non adeguati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Impegna l'Amministrazione ed in particolar modo l'Ufficio di Piano a

Individuare nel PRG un'area puntuale da destinare alla creazione del cimitero d'animali d'affezione in aree di proprietà o nella disponibilità comunale (o di consorzi di Comuni) e/o confiscate alla criminalità organizzata.

[Signature] (SALA)
[Signature] (PUSLARA)

I Consiglieri
Federico Aluffo
Giuseppe...
Antonio...
Eni...
Sofia...

ODG.

(3)

Presentato in aula
il 26/9/16

CONSIDERATO CHE DA MOLTI ANNI SI CONTINUA
A REITERARE I VINCOLI PER LA FERMATA
DI "TAPP. STRADALI",

SI INVITANO

GLI UFFICI, NELLA STESSA DEL PRG DEFINITIVO,
A VALUTARE PUNTUALMENTE L'EFFETTIVA NECESSITÀ
E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA NELLA REITERAZIONE
DI DETTI VINCOLI

Rob. Casar



Handwritten signature and initials

COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° *11*

*21/3/2016 Presentato in
A.L.A.,
composto da 6
Fogli, con 1 peccato per
ciascun foglio*

Data: _____	Proponente: Consiglieria Nadia Spallitta <i>[Signature]</i>
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto n. 46	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877144 del 12/11/2015) Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo
Articolo n° _____ Comma n° _____	

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: "ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE N. 1 DI "ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE DI PALERMO", IN ALLEGATO, AVENTE AD OGGETTO: *GIARDINO DEL POTENZIALE SITO UNESCO DELLA CUBA SOPRANA-VILLA NAPOLI*, DANDO MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE .

N. Spallitta
Firma

Parere Tecnico

Favorevole
 Contrario

Parere Contabile

Favorevole
 Contrario

Italia Nostra Onlus



Sezione di Palermo

**Proposta migliorativa per lo schema di massima
della variante generale al P.R.G. della città di Palermo**

Osservazioni N. 1

**Giardino del potenziale sito Unesco
della Cuba Soprana-Villa Napoli**

Palermo, li 5 Settembre 2016

Redazione a cura dell'Arch. Gaetano Brucoli e del Dott. Giovanni Renna

Italia Nostra Onlus - Sezione di Palermo Via delle Croci, 47 90144 Palermo Tel/fax 091324194- info@italianostrapa.it

Pagine 2 di 6

Nello spirito della Convenzione Europea del Paesaggio, che prevede la partecipazione attiva di cittadini e associazioni nella tutela del patrimonio paesaggistico degli Stati dell'Unione Europea, l'associazione Italia Nostra Onlus, perseguendo i suoi fini istituzionali di tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale del nostro Paese, nella sempre auspicata collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni investite delle funzioni di pianificazione del territorio, ha esaminato lo "Schema di massima" alla variante al Piano Regolatore Generale della città di Palermo che sarà discusso per l'approvazione dal Consiglio Comunale nei prossimi giorni.

La nostra associazione, condividendo i principi di fondo che hanno ispirato la redazione del nuovo strumento urbanistico, in particolare quelli dell'arresto del consumo di suolo e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della nostra città, considerato come risorsa strategica per lo sviluppo economico di Palermo, desidera sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti proposte di modifica allo schema di massima che si ritiene possano migliorarlo a beneficio dell'intera collettività:

*Il Presidente della sezione
palermitana di Italia Nostra
Prof. Pietro Longo*



pag. 3 di 6

1. AMPLIAMENTO DEL GIARDINO DELLA CUBA SOPRANA - VILLA NAPOLI.

Tenuto conto della grande valenza storico - artistica del complesso monumentale di Villa Napoli, che ingloba l'edificio di età normanna della Cuba Soprana, e ciò che rimane del suo antico parco, con il piccolo padiglione della "cubola" e i resti dell'antica peschiera, la proposta di piano suggerita ha lo scopo di ampliare la superficie del giardino intorno alla villa, riducendo contestualmente la sovradimensionata larghezza della via Michele Titone. I grandi edifici condominiali, costruiti negli ultimi 50 anni (l'ultimo non più di quattro anni fa) intorno al monumento, hanno, infatti, irrimediabilmente alterato il suo originario rapporto con lo spazio circostante.

L'ampliamento dell'attuale area verde di rispetto intorno al monumento, che non può non apparire troppo esigua, può essere ottenuto inglobando nel giardino le superfici del fronte meridionale della via Michele Titone, nel tratto compreso tra via Aurelio Zanca e via Giorgio Arcoleo: la nuova sezione stradale proposta prevede marciapiedi alberati della larghezza di m 2,5 ai due lati della carreggiata e una sezione veicolare, (contenente anche gli stalli di parcheggio parallelo ai marciapiedi) pari a m. 11,00.

Si ritiene, inoltre, opportuno mantenere uniforme e costante la nuova sezione stradale (in allargamento) prevista per la via Gaetano la Loggia, nell'intero tratto compreso tra la via Arcoleo ed il prolungamento della via Zanca (con particolare riferimento all'incrocio tra la via La Loggia e la via Costantino Arnone).

Infine, allo scopo di costituire un rapporto visivo diretto tra le aree verdi del giardino della villa e le aree ad esso circostanti non ancora edificate, si ritiene necessario la destinazione a verde pubblico dell'intero fronte orientale del prolungamento della via Antonino Zanca sulla via La Loggia

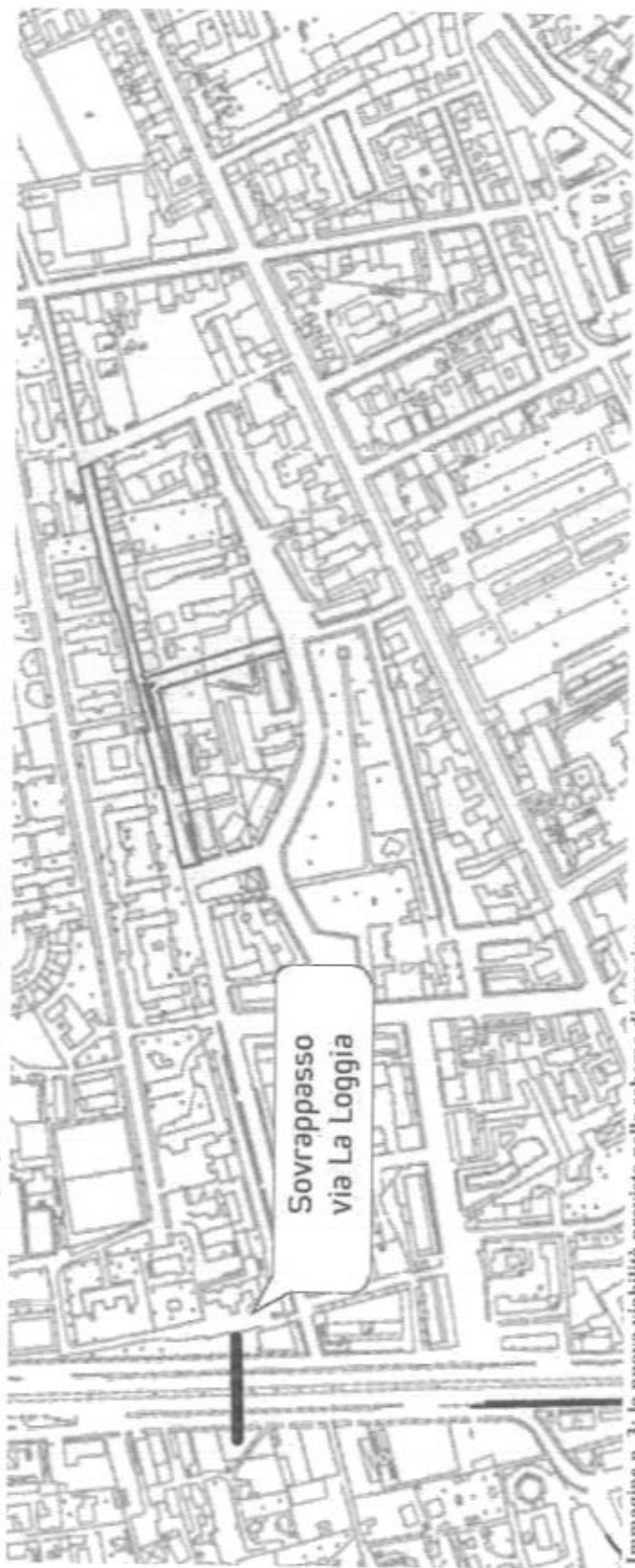


Immagine n. 1. foto satellitare dell'area di villa Cuba Soprana - Napoli allo stato attuale.


Pag 4 di 6

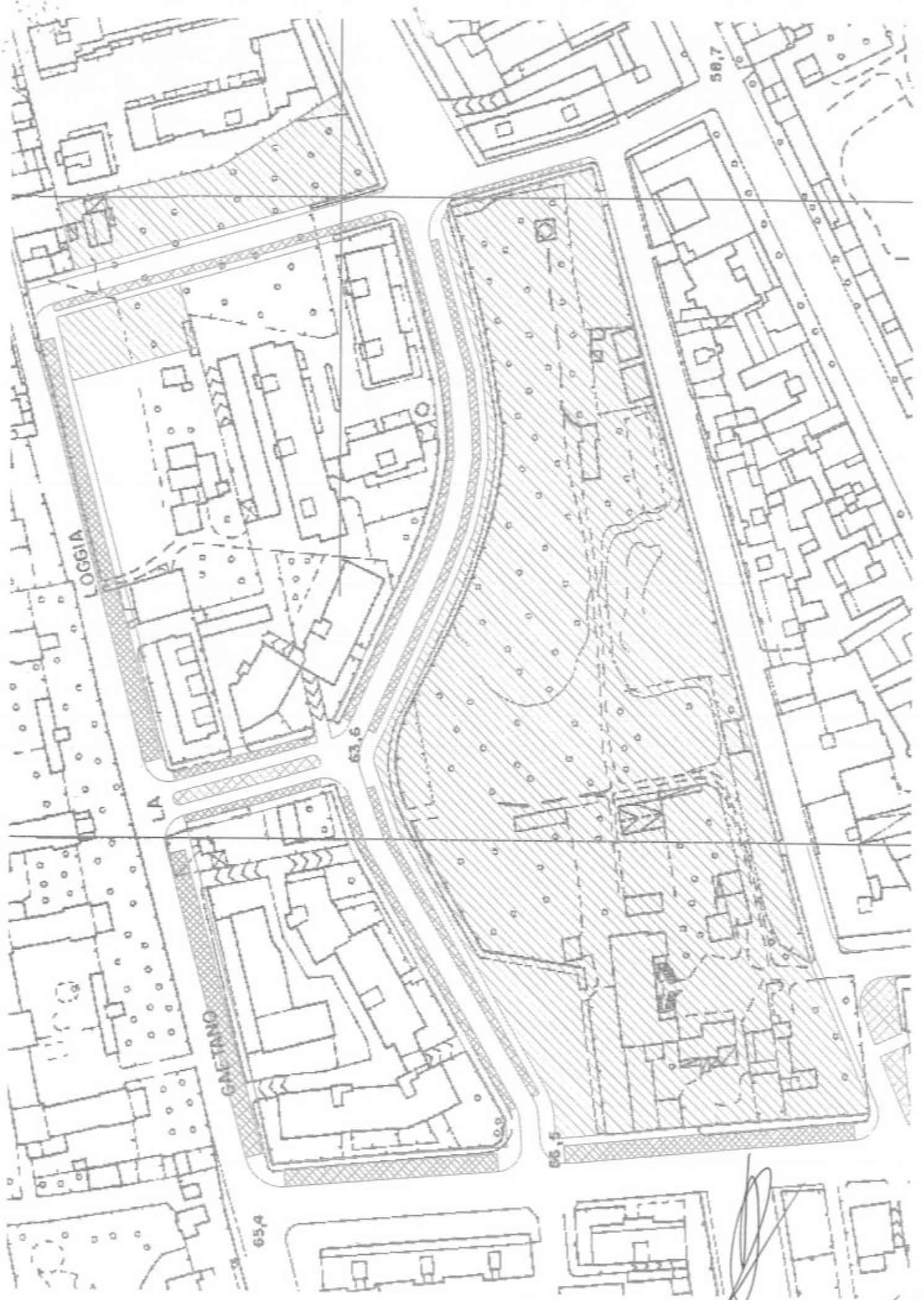


Immagine n. 2: l'area dell'intervento proposto nello schema di massima.



Sovrappasso
via La Loggia

Immagine n. 3: la nuova viabilità prevista nello schema di massima.



[Handwritten signature]
Pag 6 di 6



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - FAX 091/7402605

email: pianificazione territoriale@comune.palermo.it - pec: pianificazione territoriale@cert.comune.palermo.it

Oggetto: Emendamenti nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 alla proposta di Deliberazione di C.C. "Determinazione sullo Schema di Massima". Pareri

Il Capo Area, con riferimento agli emendamenti in oggetto

ESPRIME

Parere tecnico **contrario** per le seguenti motivazioni:

- 1) Nello Schema di Massima non si possono recepire le osservazioni prodotte da terzi;
- 2) la proposta presentata richiede una verifica puntuale e dettagliata rispetto al contesto territoriale che coinvolge anche il regime proprietario e la mobilità. La richiesta sarà comunque esaminata dall'Ufficio in sede di progettazione dettagliata del P.R.G. a scala 1:2000.

Palermo 26/09/2016

Il Capo Area della Pianificazione del
Territorio

(Arch. Nicola Di Bartolomeo)





UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
27 SET 2016
N. 194/Cons

COMUNE DI PALERMO

Sub I ALL'EMENDAMENTO N° 2

Data: _____	Proponente: <u>Alle Speltà</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: _____ _____ _____
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo
Comma n° _____	<input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Comma la parola "osservazioni" e
sostituire con il seguente periodo
da aggiungere dopo la parola
"Accoglienza": Nello stesso del
progetto definitivo di PRG,
principi ispirati dalla legge
n. 1 del 1970 di "Riforma
Comuni de "Dando Mandato" e fino
a "Terzo Teoria"

Alle Speltà Firma

Parere Tecnico <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	Parere Contabile <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
--	--




Trasf. L.O. 2015 N. 15
SK

COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° 4

21/3/2018 Presentato in
Aula, composto da
7 fogli con 1 facciata
Per ciascun foglio

Data: _____	Proponente: Consigliera Nadia Spallitta 
ODG <input checked="" type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto n. 46	Oggetto: Determinazione sullo schema di massima del nuovo PRG "Palermo 2025" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/91 ed individuazione dell'area da sottoporre a Prescrizione esecutiva, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 71/78 e succ. mm.ii." (AREG/877144 del 12/11/2015)
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

AGGIUNGERE ALLA PARTE DELIBERATIVA DOPO L'ULTIMO COMMA IL SEGUENTE PERIODO: "ACCOGLIERE L'OSSERVAZIONE N. 4 DI "ITALIA NOSTRA ONLUS - SEZIONE DI PALERMO", IN ALLEGATO, AVENTE AD OGGETTO: *COMPLETAMENTO SU DIVERSA GIACITURA DELL'ASSE STRADALE DI VIA ANTONIO DE STEFANO A PALLAVICINO*, DANDO MANDATO AGLI UFFICI COMPETENTI PER LA MODIFICA DELLE RELATIVE TAVOLE TECNICHE .

Firma

Parere Tecnico

Favorevole
 Contrario

Parere Contabile

Favorevole
 Contrario

Italia Nostra Onlus



Sezione di Palermo

**Proposta migliorativa per lo schema di massima
della variante generale al P.R.G. della città di Palermo**

onerosa N. 4

**Completamento su diversa giacitura dell'asse
stradale di via Antonio De Stefano a Pallavicino**

Palermo, li 5 Settembre 2016

Redazione a cura dell'Arch. Gaetano Brucoli e del Dott. Giovanni Renna

Italia Nostra Onlus - Sezione di Palermo Via delle Croci, 47 90144 Palermo Tel/fax 091324194- info@italianostrapa.it

pag. 2 di 7

Nello spirito della Convenzione Europea del Paesaggio, che prevede la partecipazione attiva di cittadini e associazioni nella tutela del patrimonio paesaggistico degli Stati dell'Unione Europea, l'associazione Italia Nostra Onlus, perseguendo i suoi fini istituzionali di tutela del patrimonio storico-artistico e ambientale del nostro Paese, nella sempre auspicata collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni investite delle funzioni di pianificazione del territorio, ha esaminato lo "Schema di massima" alla variante al Piano Regolatore Generale della città di Palermo che sarà discusso per l'approvazione dal Consiglio Comunale nei prossimi giorni.

La nostra associazione, condividendo i principi di fondo che hanno ispirato la redazione del nuovo strumento urbanistico, in particolare quelli dell'arresto del consumo di suolo e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della nostra città, considerato come risorsa strategica per lo sviluppo economico di Palermo, desidera sottoporre alla Vostra attenzione le seguenti proposte di modifica allo schema di massima che si ritiene possano migliorarlo a beneficio dell'intera collettività:

*Il Presidente della sezione
palermitana di Italia Nostra
Prof. Pietro Longo*



SISTEMAZIONE DI VIA ANTONINO DE STEFANO

Alla sistemazione della via Antonino De Stefano (foto n. 1 e n. 2) prevista dallo schema di massima (fig. n. 1) si chiede di apportare le modifiche seguenti:

- il suo collegamento diretto tramite rotatoria con la via Duca degli Abruzzi e viale Resurrezione, richiamando, con le adeguate modifiche migliorative, l'originaria previsione urbanistica del PRG del 1962 (fig. 2);
- il suo prolungamento, con innesto mediante rotatoria, sulla via Sandro Pertini, utilizzando parte della già esistente via Trapani Pescia. Dall'innesto della via De Stefano fino alla rotatoria con la via Sandro Pertini, la via Trapani Pescia dovrà essere allargata demolendo l'attuale muro esistente lungo il relativo confine occidentale; muro che dovrà essere ricostruito con le medesime caratteristiche tipologiche e dimensionali in corrispondenza del nuovo margine stradale così da rispettare gli originali aspetti percettivi delle antiche strade rurali e dei firriati dei fondi agricoli.

Le modifiche proposte consentono di ottenere:

- un unico nuovo asse stradale che, partendo da Viale del Fante, passando per via Duca degli Abruzzi, via De Stefano, via Sandro Pertini, via dell'Olimpo e via Mattei, rappresenta un'utile alternativa all'attraversamento del Parco della Favorita per raggiungere Mondello Valdesi dal centro della città;
- la riduzione del traffico veicolare lungo la via Pallavicino e la possibile parziale pedonalizzazione della parte centrale dell'antica borgata;
- un minore consumo di suolo (evitando lo smembramento del fondo agricolo ad ovest della via Trapani Pescia) e un risparmio in termini di oneri di esproprio, rispetto alla realizzazione del nuovo tronco di strada per il collegamento tra la via Sandro Pertini e la via De Stefano previsto dallo schema di massima.



Foto n. 1: stato attuale dell'area dove realizzare l'innesto di via De Stefano con via Duca degli Abruzzi.



Foto. n.2: stato attuale dell'area di via Antonino DeStefano.



Fig. n. 1: Estratto dalla Tav. P3.1 Schema della viabilità nord: completamento via De Stefano.

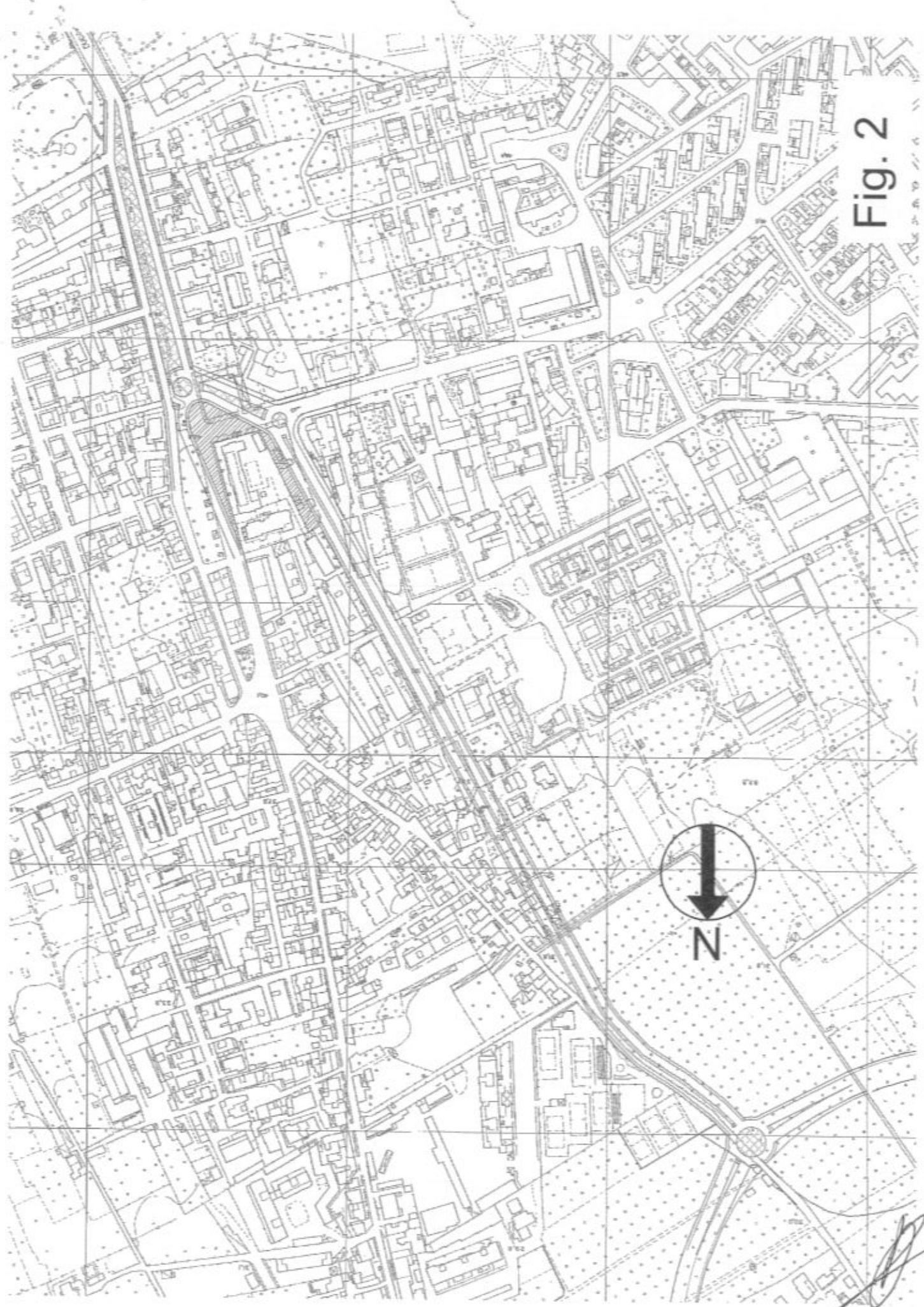


Fig. 2

[Handwritten signature]
pag 7 di 7



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO - FAX 091/7402605

email: pianificazioneterritoriale@comune.palermo.it - pec: pianificazioneterritoriale@cert.comune.palermo.it

Oggetto: Emendamenti nn. 2, 3, 4, 5, 6 e 7 alla proposta di Deliberazione di C.C. "Determinazione sullo Schema di Massima". Pareri

Il Capo Area, con riferimento agli emendamenti in oggetto

ESPRIME

Parere tecnico **contrario** per le seguenti motivazioni:

- 1) Nello Schema di Massima non si possono recepire le osservazioni prodotte da terzi;
- 2) la proposta presentata richiede una verifica puntuale e dettagliata rispetto al contesto territoriale che coinvolge anche il regime proprietario e la mobilità. La richiesta sarà comunque esaminata dall'Ufficio in sede di progettazione dettagliata del P.R.G. a scala 1:2000.

Palermo 26/09/2016

Il Capo Area della Pianificazione del
Territorio

(Arch. Nicola Di Bartolomeo)



27 SET 2016

N. 794/Cons.



COMUNE DI PALERMO

Sub 4 All'EMENDAMENTO N° 5

Data: _____	Proponente: <u>N. S. S. S.</u>
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: _____
Iscrizione punto _____	_____
Articolo n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo
Comma n° _____	<input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

Testo Emendamento

Comune la parola "osservazioni" e
sostituire con il seguente periodo
"da offuscarsi dopo la parola
"Accoglienza": Nella stesura del
progetto definitivo di PRG,
principi ispirati dalla legge
n. 4 di "Tutela Norme"
Comune di "Dopo Mandato" e fino
a "Tavola Tecnica"

Firma N. S. S. S.

<p>Parere Tecnico</p> <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario	<p>Parere Contabile</p> <input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario
---	--

TRASSE
IN O. J. SMO
K... 8

35

Presentato in aula
il 26/1/16
8

Emendamento n. - Nuove tratte tranviarie 1

Si propone il seguente emendamento alla proposta dei Deliberazione n. 30 del 10/11/2015 come segue:

Aggiungere al punto 1 del deliberato, dopo la parola "deliberazione", "con la seguente condizione:
valutare percorsi alternativi a quelli previsti su viale della Libertà e su Viale Strasburgo"

Attilio
n. 200/11

Giorgio

Roberto

RM

Nathia Spallitta

TRASF
in O. L. 9 9

Bioffo Cella



Presentato in aula
il 26/11/16

B

Emendamento n. - Parcheggio Via Empedocle

Ritenendo necessario un ampliamento del sistema della sosta nelle aree centrali della città si propone il seguente emendamento alla proposta dei Deliberazione n. 30 del 10/11/2015 come segue:

Aggiungere al punto 1 del deliberato, dopo la parola "deliberazione", "con la seguente condizione: destinare l'area libera da costruzioni identificabile tra piazza Nascé e Via Empedocle, nello Schema di Massima ricadente nella 'Città di interesse storico' a parcheggio pubblico".

Alcetti
Bioffo Cella
Bianchi

TRASF. IN O. 26/9/16
10
K. J. M.

Presentato in aula
il 26/9/16
S

EMENDAMENTO:

~~BT~~

SI PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO ALLA
PROPOSTA DI DISEMBRAGIONE N° 30 DEL 10/4/2015
COME SEGUA:

AGGIUNGERE AL PUNTO 1 DEL DISEMBRAGIO:

VALUTARE NUOVE STRADE DI ACCESSO ALLA CITTA'
D. PAVUNO LATO SUD EST, RUTINAZIONE TASSI.

~~Stefano~~ Paolo
Roberto
Pavun (SAN)
K. J. M.

Alfredo
Gen. Sept.

Presentato in
aula il 22/11/16
B

11

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale impegna l'AC nella predisposizione del Piano al 2000 a prevedere l'ampliamento della zona Polo territoriale in cui ricadono l'Università degli Studi di Palermo e il parcheggio Basile, includendovi un area contigua al confine della cittadella universitaria e del parcheggio.

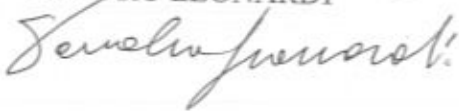
L'area è attualmente inserita nel parco urbano ma allo stato è fisicamente separata dal Parco Cassarà occupata in parte da strutture in avanzato stato di degrado.

Nell'area indicata è inclusa un porzione di circa 2.000 mq destinata a Città produttiva che è allo stato occupata da strutture degradate e con tutta probabilità non più utilizzate e degradate.

La presenza di tale area può ritenersi incompatibile con la destinazione delle aree limitrofe, tutte destinate alla pubblica fruizione. Per cui se ne richiede l'inserimento nella zona Polo territoriale.

La variazione richiesta supera la limitazione dello schema di massima che rispetto al Polo Territoriale non prevede possibilità di sviluppo future limitandosi a una presa d'atto dell'esistente sebbene esistenti aree a ciò destinabili e di fatto allo stato non trasformate in Parco urbano .

IL CONSIGLIERE
SANDRO LEONARDI



Ordine del Giorno

12


Premerito il verbale
M 22/9/15
[Signature]

Il Consiglio Comunale impegna l'AC a prevedere nell'elaborazione del Piano al 2000 la realizzazione di almeno due poli di scambio intermodale situati in prossimità delle principali stazioni ferroviarie cittadine.

Palermo 27 settembre 2016

La Consigliere

Luisa La Colla



ORDINE DEL GIORNO

13

Presentato in aula
il 22/11/11
8

Visto il vigente prg, approvato con D.Dir. 558/DRU del 14/03/2002, che redatto in scala 1:5000 non è sceso nel dettaglio, risultando di fatto indicativo nella zonizzazione e nei piani attuativi, sia per la realizzazione dei servizi sia nell'attuazione di programmi costruttivi, che delle zone edificabili;

Considerato che una grandissima parte di zone a servizi non sono state realizzate e che tante aree edificabili sono state rese di fatto per norma inedificabili.

SI IMPEGNA

L'Amministrazione, nella redazione del piano 1:2000 a dettagliare le zone di piano, evitando previsioni di aree destinate a servizi eccessivamente suddivise in porzioni di particelle che ne rendano difficile o impossibile la loro attuazione .

Medesima cura dovrà valere per le aree edificabili, al fine di non parcellizzare il territorio, non prevedendo lotti inferiori alla minima superficie necessaria all' edificazione, causa di conseguenti valori catastali superiori al vero valore commerciale.

Rosario Filoramo




Città di Palermo

TRASFORMAZIONE
in D.S.P. H. 16
17



Gruppo Consiliare

EMENDAMENTO

Emendamento n.2- tav P4.c Complesso monumentale di Maredolce

cambiare la destinazione d'uso prevista dallo SdM a **parco urbano (retino giallo comprendente anche l'area della villa Conte Federico) nella sezione 'Riqualificazione ambientale'** per l'area del **complesso monumentale-archeologico di Maredolce** che invece deve essere di **verde storico** onde evitare possibili interpretazioni improprie che potrebbero danneggiare future attività di progettazione, ricerca e soprattutto attività archeologiche. Si segnala che la individuazione del verde storico è assente in tutte le tavole di progetto mentre è presente nelle tavole di analisi e dei vincoli.

[Handwritten signatures]

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
Protocollo Entrata
26 SET 2016
N. 786 / cons

17

Prosecco in aut
M 22/4/16

O.d.G. "Linee Tram"

Con riferimento all'emendamento n. 1 "Linee Tram"

il Consiglio Comunale

invita per l'ufficio del Piano a rappresentare graficamente le linee Tram in sede di redazione del P.R.G. alle scale 1:2000 e non nello schema di Montino.

Stefano Luper
Per la Comm.
Alessandro Verona
~~Stefano Luper~~

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/04/2017 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....